

**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 7/24
RIUNIONE DEL 4 GIUGNO 2024**

Il giorno 4 giugno 2024, regolarmente convocato con rettorale prot. n. 10385 del 28.05.2024, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Sala Altiero Spinelli), via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito alle ore 10,00 il Senato accademico, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali
2. Comunicazioni del Presidente
3. Ratifica decreti

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

4. Bilancio integrato – Esercizio 2023

OFFERTA FORMATIVA

5. Offerta formativa a.a. 2024/25 – Determinazioni
6. Polo Rieti - Regia Stazione di granicoltura – Determinazioni
7. Accreditamento corsi di Dottorato di Ricerca XL ciclo, a.a. 2024/25
8. Procedure di selezione per l'accesso al TFA sostegno e modalità di organizzazione e gestione dei corsi - IX ciclo, a.a. 2023/24

CONVENZIONI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI

9. Accordo con la Scuola Sottufficiali Esercito e Atto Negoziale a.a. 2024/25
10. Programma Trenitalia *for business* – Adesione
11. Convenzione con la Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL)
12. Fondazione "I Lincei per la Scuola"
 - a) Convenzione per lo sviluppo del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale"
 - b) Convenzione attuativa per lo sviluppo del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" (2023-2025)
13. Convenzione con LazioDisco relativa alle misure volte a disincentivare l'occupazione di posti alloggio e/o disincentivare posizioni debitorie
14. Convenzione con la Comunità della Bassa Valsugana e Tesino per l'uso del Centro Studi Alpino
15. Convenzione con il CNR per attività didattica/ricerca tramite condivisione del personale – Rinnovo

MOBILITA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

16. Tabella ECTS (*European Credit Transfer System*) per la conversione delle votazioni degli esami di profitto – Revisione
17. *Memorandum of Understanding* con:
 - a) *University of Bertoua, Camerun*
 - b) *University of Dschang, Camerun*
 - c) *University of the Witwatersrand Southern Centre for Inequality Studies, Sud Africa*
18. Accordi di doppio diploma con:

- a) *National University of Science and Technology POLITEHNICA Bucharest* per il corso di studio in *Mechanical Engineering* (LM-33)
 b) *Georgian Technical University* per il corso di studio in *Design* (L-4)

19. Varie ed eventuali

NORMATIVA

20. Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica
 21. Regolamento del Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, Storico-filosofici e Giuridici (DISTU)
 22. Statuto di Ateneo – Revisione

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Prof. Stefano UBERTINI	Rettore	X		
Prof. Alvaro MARUCCI	Prorettore Vicario	X		
Prof. Daniele CANESTRELLI	Direttore DEB	X		
Prof.ssa Elina FILIPPONE	Direttrice DISUCOM	X		
Prof.ssa Tiziana LAURETI	Direttrice DEIM	X		
Prof. Luca LORENZETTI	Direttore DISTU	X		
Prof. Danilo MONARCA	Direttore DAFNE	X		
Prof. Maurizio PETRUCCIOLI	Direttore DIBAF	X		
Prof. Salvatore GRIMALDI	Rappres. dei proff. di I fascia macroarea scientifico-tecnologica		X	
Prof.ssa Roberta CIMMARUTA	Rappres. dei proff. di II fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
Dott. Massimo MUGANU	Rappres. dei ricercatori macroarea scientifico-tecnologica	X		
Prof. Carlo SOTIS	Rappres. dei proff. di I fascia macroarea umanistico-sociale		X	
Prof. Riccardo CIMINI	Rappres. dei proff. di II fascia macroarea umanistico-sociale	X		
Dott.ssa Alessandra Olga Grazia SERRA	Rappres. dei ricercatori macroarea umanistico-sociale	X		
Dott.ssa Mirca MONTANARI	Rappres. dei ricercatori a tempo determinato	X		
Sig. Luigi BONORI	Rappres. del personale tecnico-amministrativo	X		
Sig. Carlo Maria D'ANGELO	Rappres. del personale tecnico-amministrativo		X	
Dott. Augusto SASSARA	Rappres. del personale tecnico-amministrativo	X		
Sig. Cristian DELLE PIAGGE	Rappres. degli studenti	X		
Sig.ra Lucia FERRANTE	Rappres. degli studenti	X		
Sig.ra Giulia PICIOLLO PARENTI	Rappres. degli studenti	X		

A norma dell'art. 11, c. 3, dello Statuto di Ateneo, partecipa all'adunanza, senza diritto di voto e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale, l'Avv. Alessandra Moscatelli, Direttore Generale, con funzioni di segretario.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10,10.

Il Rettore, prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'odg, chiede ai senatori l'autorizzazione alla registrazione della seduta.

Il Senato accademico autorizza.

Il Rettore informa che i punti 4 e 21 all'odg sono ritirati.

Il Rettore propone di posticipare la trattazione del punto 19 dopo quella del p. 21 all'odg.
Il Senato accademico approva.

1. APPROVAZIONE VERBALI

Il Rettore sottopone all'approvazione il verbale n. 5/24 del 29 aprile 2024 e il verbale n. 6/24 del 20 maggio 2024.

Il Senato Accademico approva i predetti verbali.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Rettore fornisce le seguenti comunicazioni.

- 2.1.** Con decreto legge 31 maggio 2024, n. 71, il Governo ha varato una serie di misure tra cui la proroga degli assegni di ricerca dal 31 luglio al 31 dicembre 2024, nelle more della revisione delle disposizioni in materia di pre-ruolo universitario e della ricerca.
- 2.2.** Alla CRUI è giunta una bozza di progetto relativo ai nuovi post doc che prevede oltre al nuovo contratto di ricerca, previsto per legge, due figure post doc riservate a chi ha il dottorato di ricerca da uno a tre anni. Altre notizie in merito alla figura che sostituirà il RTDa), fondamentale per l'offerta formativa di tutte le università statali, potranno essere acquisite in occasione della prossima Assemblea CRUI.
- 2.3.** È stata resa disponibile ai senatori sul *GDrive* la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna 2024 - Sezione "1.5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" (L. 370/1999, art. 1, commi 2 e 3; D. Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14), approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 29 aprile 2024. Il documento, pubblicato anche sul sito di Ateneo, conferma l'andamento crescente del valore di soddisfazione complessiva degli studenti (90,68%) in leggero aumento rispetto a quello registrato nell'a.a. precedente (90,05%).
- 2.4.** In vista della visita all'Ateneo della CEV, che si svolgerà presumibilmente nella prima settimana di dicembre, il Rettore ricorda l'importanza del rapporto di autovalutazione da cui dipende il 90% del risultato di Ateneo. Comunica che per la formulazione del documento è prevista una prima scadenza al 7 giugno per poterne discutere in Conferenza di Ateneo il 18 giugno p.v. Il documento andrà completato entro la metà di luglio in modo tale che a settembre si possa disporre del documento definitivo con tutte le informazioni necessarie alla CEV. A fine giugno, si avrà notizia dei Dipartimenti e dei corsi di studio che verranno sottoposti all'esame della CEV. Pertanto, è importante la massima partecipazione alla Conferenza l'Ateneo e che dell'argomento si discuta nei Consigli di Dipartimento anche invitando alle sedute di giugno/luglio il Presidente del Presidio e il Coordinatore del Nucleo di Valutazione.
Sottolinea che un particolare punto di attenzione del rapporto di autovalutazione è la pubblicazione delle delibere dei Consigli di Dipartimento inerenti ai criteri di ripartizione delle

risorse che dovranno riprodurre, in linea generale a cascata, i criteri di assegnazione degli Organi di Governo di Ateneo.

Il prof. Petruccioli fa rilevare che la scheda SUA Ricerca contiene molte delle informazioni necessarie alla CEV e rappresenta un documento ufficiale approvato dal Dipartimento e passato al *check* del Presidio. All'odg delle prossime sedute dei CdD sarà previsto un punto all'odg "assicurazione della qualità" e questa sarà l'occasione per deliberare ciò che ancora manca.

Il Rettore concorda sull'importanza della scheda SUA Ricerca pur sottolineando che il documento principale da completare nella sua interezza è il documento di autovalutazione da corredare con le delibere dei Dipartimenti nelle quali si potrà dare evidenza eventualmente dell'approvazione della scheda SUA. Importante è dare evidenza documentale circa l'applicazione di un sistema di criteri per la ripartizione delle risorse interne dei Dipartimenti. Dopo la scadenza del 7 giugno sarà organizzata una riunione con i Direttori per verificare l'eventuale necessaria integrazione di informazioni e dati.

- 2.5.** Il 28 maggio 2024 l'Ateneo ha ricevuto la visita della delegazione *dell'Institut Africain d'Informatique* (IAI) del Camerun e, in tale occasione, è stato firmato un accordo di cooperazione. All'incontro hanno partecipato il Sindaco e l'Assessora alla Cultura del Comune di Vasanello, che da anni hanno rapporti e progetti con istituzioni del Camerun. Il Rettore fa presente, inoltre, che è in preparazione, un ulteriore accordo con "Il Circolo Culturale per la Promozione delle lingue, lo Sviluppo e la Pace" (CLIRAP), rappresentato dal Presidente e Responsabile degli Affari Internazionali, Dott. Assadio Etienne Modeste; l'accordo permetterà ai giovani studenti camerunensi che studiano italiano di proseguire i loro studi, in particolar modo, quelli *post-laurea*, presso il nostro Ateneo.
- 2.6.** Il 30 maggio 2024 presso l'Ateneo si è svolto un incontro con il Ministro dell'agricoltura del governo cileno, l'Ambasciatore del Cile in Italia, il Delegato Prof. S. Severini, il Referente prof. S. Speranza e i Direttori dei Dipartimenti DAFNE e DIBAF per la presentazione dei corsi di studio *unitus* e per ufficializzare la disponibilità dell'Ateneo a collaborazioni didattiche, scientifiche e di formazione. Nel corso dell'incontro è emerso un largo interesse delle autorità cilene alle opportunità di formazione della Tuscia.
- 2.7.** Il Rettore, come delegato CRUI, ha avuto una riunione con i Paesi del centro Asia (Uzbekistan, Turkmenistan e Kirghizistan) e ha partecipato con particolare interesse, visti anche i rapporti dell'Ateneo già in corso con l'Uzbekistan. Fa presente di aver avuto una *call* con il Ministro dell'Agricoltura uzbeko che intenderebbe aprire una nuova sede universitaria con la Tuscia come *partner* privilegiato. Al momento ritiene che possa essere previsto l'avvio di doppi titoli. Considerato che la richiesta uzbeka riguarda le aree delle scienze naturali, forestali, agrarie e di economia, non appena avrà notizie ufficiali, organizzerà una riunione con i Direttori dei Dipartimenti coinvolti per valutare la fattibilità di offerte formative con il predetto Paese, ove sono già attivi il Politecnico di Torino e l'Università di Pisa. Ricorda anche che l'Ateneo con università uzbeko ha già attivi *memorandum of understanding* nell'ambito dei beni culturali.
- 2.8.** A fine agosto è prevista una delegazione del nostro Ateneo in Armenia e invita i dipartimenti interessati a partecipare.

3. **RATIFICA DECRETI**

Il Rettore sottopone a ratifica i seguenti provvedimenti:

- 3.1. Decreto Rettorale 23 maggio 2024, n. 240** con cui si autorizza l'attivazione delle procedure di iscrizione alla prima e alla seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore agronomo e dottore forestale, agronomo e forestale junior, biotecnologo agrario, biologo e biologo *junior*, di dottore commercialista ed esperto contabile nonché alle prove integrative per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di revisore legale.

Con medesimo decreto, è fissato in € 220,00 il contributo di iscrizione agli esami di Stato in parola, ad eccezione del contributo di iscrizione alle prove integrative per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di revisore legale che è fissato in € 100,00.

Il Senato accademico approva.

- 3.2. Decreto Rettorale 28 maggio 2024, n. 250** con cui si approva l'Accordo di Collaborazione e Ricerca con UNICALCE S.p.A. e il Comune di Narni. Con tale Accordo le parti intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale per lo sviluppo di attività di ricerca e iniziative su tematiche trasversali di promozione e sviluppo del territorio narnese e amerino, in particolare, su "Patrimonio culturale e ambientale inerente al paesaggio e alle tematiche della pietra e dell'acqua". UNICALCE S.p.A. intende erogare all'Università, a titolo di contributo liberale a favore della ricerca, la somma di € 90,000,00 e il Comune di Narni si impegna a prestare supporto in termini di personale e di assistenza logistica per le attività di ricerca. L'Accordo di collaborazione ha una durata di quattro anni, rinnovabil. La prof.ssa Maddalena Vallozza e la prof.ssa Luisa Carbone, docenti afferenti al DISUCOM, sono nominate referenti per l'Università.

Il Senato accademico approva.

- 3.3. Decreto Rettorale 28 maggio 2024, n. 255** con cui si approva la stipula dell'Accordo di Collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale. Con il presente Accordo, le parti si impegnano a elaborare progetti comuni di studio e ricerca nonché a collaborare per la realizzazione di eventi scientifici e culturali attraverso un proficuo scambio di risorse, documenti e competenze professionali. L'Accordo di Collaborazione ha una durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Il prof. Enrico Parlato, professore ordinario afferente al DISTU, è nominato referente per l'Università, come proposto dal Dipartimento.

Il Senato accademico approva.

- 3.4. Decreto Rettorale 30 maggio 2024, n. 260** con cui si autorizza l'integrazione della programmazione degli assegni di ricerca, da attivare nel periodo transitorio con bando unico dall'Amministrazione Centrale, di ulteriori 13 assegni di ricerca di cui 7 a carico dell'Ateneo, 5 a carico del bando del D.M. 737/2021 e 1 richiesto dal Dipartimento DAFNE. Il decreto, altresì, autorizza lo stanziamento di complessivi euro 420.000,00 per l'emanazione del bando "*SeedTalent @UNITUS Grants*, edizione 2024", e del bando "*SeedTalent MSCA Seal of Excellence @UNITUS Grants*". L'iniziativa "*SeedTalent*" è stata avviata dall'Ateneo per la valorizzazione e l'attrazione di giovani ricercatori di talento.

Il Senato accademico approva.

4. BILANCIO INTEGRATO – ESERCIZIO 2023

Il Rettore comunica che il punto è stato ritirato in quanto l'argomento è di competenza del Consiglio di amministrazione.

Il documento verrà comunque reso disponibile per la visione dei senatori nella relativa cartella *GDrive* (punto 2) non appena completato.

Ringrazia il gruppo che ha lavorato al bilancio integrato, a iniziare dal Delegato prof. M. Masi e dal Referente dott. F. Rossi. Fa rilevare che la Tuscia rappresenta l'unico Ateneo a livello nazionale ad avere ottenuto la revisione del proprio bilancio integrato da parte di una società esterna accreditata.

5. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024/25 – DETERMINAZIONI

Il Rettore comunica che il Delegato per l'offerta formativa, prof. A. Fusi, non ha potuto presenziare l'odierna seduta, la cui data è stata posticipata rispetto a quella inizialmente programmata.

Fa presente che nella relativa cartella *GDrive* è stato reso disponibile per la rilettura il documento "Politiche di Ateneo e programmazione didattica" con le modifiche scaturite nella seduta del 29.04.2024.

Ringrazia il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa che ha dovuto lavorare alla odierna proposta fino a ridosso della riunione, considerato che i Direttori hanno trasmesso la necessaria documentazione in forte ritardo.

Nell'odierna proposta non sono stati inseriti i *target* degli iscritti ai singoli corsi di studio, in quanto non tutti i Dipartimenti hanno ancora risposto.

Il quadro generale dei docenti di riferimento (Allegato A) risulta definitivo per i corsi di studio afferenti ai Dipartimenti DAFNE, DIBAF, DISTU, DEB e DEIM. Al corso di Design del DEIM è stata aggiunta la prof.ssa Cristallini che risultava in eccesso per 0,5 sul corso di Scienze dei beni culturali. Relativamente ai requisiti di docenza dei corsi di studio del DISUCOM, il Delegato del Rettore, nell'ottica di massimizzare i parametri di Ateneo, ha formulato una proposta alternativa che si differenzia da quella deliberata dal Dipartimento (Allegato B).

La prof.ssa Filippone fa notare come il quadro della docenza di riferimento DISUCOM, contenuto nella delibera CdD 31/5/24 sia stato discusso e approvato a maggioranza e che, in quell'occasione, erano state prese in considerazione anche le ipotesi alternative formulate dal Delegato. Alla luce dei notevoli miglioramenti già ottenuti in termini di docenza di base/caratterizzante, il Consiglio ha ritenuto che mantenere l'incardinamento dell'unico docente strutturato dell'area pedagogica (Pireddu) tra i docenti DISUCOM del corso di L-19, pur se solo per 0,5, fosse più significativo che evitare di inserire un docente affine in L-20 con peso 0,5. Lo spostamento conseguente di Casini su L-19, richiesto dall'ipotesi del Delegato, renderebbe, inoltre, obbligatorio attivare l'insegnamento di L-LIN/02 per 6 CFU in L-19, corso semi-professionalizzante, e darlo in mutuaione in L-10, corso con obiettivi diversi, studenti con competenze generalmente diverse e che riserva nel piano di studi un peso maggiore (8 CFU) a questo insegnamento. A parte il problema tecnico di mutuare 8 cfu su 6 cfu, rimangono da valutare le ricadute negative sul piano didattico a danno degli studenti di L-10. Per questi motivi continua a ritenere che la proposta dipartimentale sia preferibile a quella alternativa.

La dott.ssa Montanari dichiara di concordare con la proposta del Delegato prof. Fusi.

Al termine di una approfondita discussione il Rettore propone di approvare il quadro dei docenti di riferimento secondo i criteri proposti dal Delegato del Rettore, che massimizzano i parametri di Ateneo (Allegati A e B). Nell'ottica di andare incontro anche alle esigenze rappresentate dalla Direttrice del DISUCOM, qualora dovessero subentrare esigenze di modifica del quadro dei docenti di riferimento, chiede al Senato il mandato di procedere a eventuali piccole modifiche.

La prof.ssa Filippone segnala che il piano di studio del corso LM-91 deve ancora essere approvato. Tenuto conto della tempistica prevista per la chiusura dell'offerta formativa (15 giugno 2024) e di quanto già deliberato dal Consiglio del Dipartimento del 17 maggio 2024, si riserva di procedere alla formulazione del suddetto piano di studio con un Disposto direttoriale a seguito di accordo con la Presidente del relativo CCS.

Il Senato accademico,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei (approvato con D.M. 509/1999)";

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali";

VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale" e in particolare l'allegato 1;

VISTO il D.M. 12 agosto 2020, n. 446 "Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)";

VISTO il D.M. 3 febbraio 2021, n. 133 "Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 - Flessibilità dei corsi di studio" pubblicato il 6 aprile 2021;

VISTO il D.M. 10 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", il quale sostituisce il D.M. n. 6/2019 e successive modificazioni e integrazioni, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023;

VISTO il D.M. 6 giugno 2023, n. 96 rubricato "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca" che, al fine di dare attuazione al concetto di flessibilità dei Corsi di Studio, all'art. 3, co. 4 stabilisce la possibilità di prevedere nei regolamenti didattici di ciascun corso di laurea, negli ambiti relativi alle attività di base o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle allegate al decreto in parola, nel rispetto degli obiettivi formativi della relativa classe, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti ai settori

scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio;

VISTI i Decreti Interministeriali prot. n. 682, n. 683 e n. 684 del 24 maggio 2023, di adeguamento della disciplina delle Classi di Laurea Professionalizzanti;

VISTO il Decreto direttoriale del MUR n. 2711 del 22 novembre 2021, con il quale sono state definite le fasi del processo di accreditamento iniziale, i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento di nuovi corsi di studio e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati, nonché dei processi di valutazione delle stesse da parte del CUN e dell'ANVUR;

VISTE le Linee guida per la scrittura degli ordinamenti didattici, a.a. 2024/25, elaborate dal CUN;

VISTE le Linee guida per l'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di studio universitari approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 62 del 4 aprile 2024;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte generale emanato con il Decreto rettorale 16 ottobre 2012, n. 823 e da ultimo modificato con il Decreto rettorale 23 novembre 2023, n. 545;

VISTO il Piano Strategico 2022-2024 approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio 2021;

VISTO il P.I.A.O. 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2023;

VISTE le Linee guida 2024 per l'incentivazione dell'internazionalizzazione dei corsi di studio;

VISTA la nota ministeriale del 20 dicembre 2023, n. 25514, avente ad oggetto "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITAMENTO dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative";

VISTO lo scadenziario aggiornato degli adempimenti AVA per l'a.a. 2024/2025, approvato dal Presidio di Qualità del 28.02.2024;

VISTA la nota direttoriale del 17 maggio 2024, n. 9711, rubricata "Offerta formativa a.a. 2024/25 – Compilazione quadri SUA-CdS dei corsi di studio";

CONSIDERATO che gli Organi di governo dell'Ateneo (adunanze del 29 a 30 aprile 2024) hanno approvato il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione didattica a.a. 2024/25", con alcune integrazioni del testo;

CONSIDERATO che il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione didattica" tiene conto dello scenario socioeconomico generale e della programmazione del MUR, che rappresentano le linee di indirizzo da seguire nella definizione degli obiettivi e per questa sua caratteristica costituisce un utile strumento che traccia la rotta dei successivi anni verso una maggiore qualificazione dell'Ateneo;

TENUTO CONTO che nel documento sono riportati gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo in materia didattica ed è contenuta la strategia per la formulazione dell'offerta formativa annuale, da cui emerge la sostenibilità economico-finanziaria della stessa e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione della nuova offerta formativa, le Università provvedono ad inserire nella SUA-CdS per tutti i corsi accreditati le informazioni riportate nell'Allegato 4 del D.D. n. 2711/2021 entro il 15 giugno di ogni anno, a eccezione delle informazioni che si rendono disponibili dopo l'avvio dell'anno accademico per le quali è prevista una scadenza differente (15 settembre 2024);

VISTE le disposizioni che disciplinano la determinazione dei requisiti di docenza necessari all'attivazione dei corsi di studio, di cui all'Allegato A, lett. b) del D.M. 1154/2021, integrate con il D.M. 2711/2021;

TENUTO CONTO dei pareri formulati dal CUN, nell'adunanza del 9 maggio 2024, relativamente alle proposte di modifica e di adeguamento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio accreditati;

VISTA la nota rettorale 24 maggio 2024, n. 10157 con la quale sono stati trasmessi al MUR gli ordinamenti didattici dei corsi di studio adeguati alle osservazioni espresse dal CUN;

PRESO ATTO che, ai fini della valutazione periodica delle sedi universitarie, viene verificato l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) degli Atenei il quale, per l'Università degli Studi della Tuscia,

risulta essere pari 1,13 nel 2022, come si evince dai dati attualmente certificati e riepilogati nel documento pubblicato nella Banca Dati MUR PROPER;

CONSIDERATO che l'Offerta Formativa risulti improntata al rispetto dei seguenti requisiti:

- definizione dell'Offerta Formativa tenendo conto del valore culturale, della rispondenza alla domanda esterna di formazione, dell'attrattività dei corsi di studio, della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti dai corsi stessi. Le relative valutazioni sono effettuate, per le parti di propria competenza, dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione, che relazionano agli Organi Accademici di Ateneo;
- sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa attraverso la valutazione del possesso dei requisiti per l'intera coorte di studenti che si iscriveranno a ciascun corso di studio;

CONSIDERATO che tutti i corsi di studio inseriti nella Banca dati SUA 2024 risultano in possesso dei requisiti quantitativi e qualitativi di docenza a regime, calcolati con riferimento al quadro "Didattica erogata", nell'anno accademico in corso di svolgimento, per i corsi già accreditati che hanno completato almeno un ciclo completo di studi;

VISTE le delibere con le quali i Consigli di Dipartimento hanno approvato l'offerta formativa complessiva dei corsi di studio afferenti alle rispettive strutture e hanno stabilito il numero massimo di studenti iscrivibili ai corsi di studio a programmazione locale per l'a.a. 2024/25;

PRESO ATTO che l'offerta formativa proposta dalle strutture didattiche dell'Ateneo risulta così costituita per l'a.a. 2024/25:

Dipartimento di Scienze agrarie e forestali (DAFNE):

Lauree triennali

Scienze agrarie e ambientali, Classe L-25

Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano, Classe L-25, con mobilità internazionale strutturata

Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti

Produzione sementiera e vivaismo, Classe L-P02, corso ad orientamento professionale a numero programmato

Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici, Classe L-P02, corso ad orientamento professionale a numero programmato

Lauree magistrali

Plant biotechnology for food and global health, Classe LM-7, corso internazionale in lingua inglese

Scienze agrarie e ambientali, Classe LM-69

Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano, interclasse LM-69 & LM-73, con sede a Rieti;

Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste, Classe LM-73

Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB):

Lauree triennali

Scienze biologiche, Classe L-13

Scienze biologiche ambientali, Classe L-13, con sede didattica a Civitavecchia

Scienze naturali e ambientali, Classe L-32

Lauree magistrali

Biologia sperimentale e bioinformatica, Classe LM-6

Marine biology and ecology, Classe LM-6, corso internazionale in lingua inglese con sede didattica a Civitavecchia

Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana, Classe LM-61, corso interdipartimentale DEB/DIBAF

Dipartimento di Economia, ingegneria, società e impresa (DEIM):

Lauree triennali

Design, Classe L-4

Ingegneria industriale, Classe L-9, a programmazione locale, corso in convenzione con le FF.AA.
Economia aziendale, Classe L-18, con sedi didattiche a Viterbo e Civitavecchia
Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale, corso interdipartimentale DEIM/DEB a programmazione locale, interateneo con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"
Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Classe L-36, corso in convenzione con le FF.AA.
Tecniche per la bioedilizia, L-P01, corso ad orientamento professionale a numero programmato

Lauree magistrali

Mechanical Engineering, Classe LM-33, corso interdipartimentale DEIM/DEB/DIBAF/DAFNE, internazionale in lingua inglese

Circular Economy, Classe LM-76, sede di Civitavecchia (RM), corso internazionale in lingua inglese

Marketing e qualità, Classe LM-77, con mobilità internazionale strutturata

Amministrazione, finanza e controllo, Classe LM-77

Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF):

Lauree triennali

Biotechnologie, Classe L-2

Progettazione del paesaggio e del territorio, Classe L-21, corso interateneo con la Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma, con mobilità internazionale strutturata

Scienze Forestali e Ambientali, Classe L-25, con mobilità internazionale strutturata

Tecnologie alimentari ed enologiche, Classe L-26, con mobilità internazionale strutturata

Laurea magistrale a ciclo unico

Conservazione e restauro dei beni culturali, Classe LMR/02 (abilitante ai sensi del D.Lgs n. 42/2004), a programmazione locale

Lauree magistrali

Biotechnologie industriali per la salute e il benessere, Classe LM-8, corso interdipartimentale DIBAF/DEB

Forestry and Environmental Sciences, Classe LM-73, corso internazionale in lingua inglese

Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU):

Laurea triennale

Lingue e culture moderne, Classe L-11

Laurea magistrale a ciclo unico

Giurisprudenza, Classe LMG/01

Lauree magistrali

Lingue e culture per la comunicazione internazionale, Classe LM-37

Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica, Classe LM-62, corso interdipartimentale DISTU/DEIM, con mobilità internazionale strutturata

Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione, interclasse LM-2 & LM-89

Security and human rights, LM-90, corso internazionale in lingua inglese

Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo (DISUCOM):

Lauree triennali

Scienze dei beni culturali, Classe L-1

Scienze umanistiche, Classe L-10

Scienze dell'educazione; L-19, a numero programmato, interateneo con l'Università di Roma Tre

Comunicazione, tecnologie e culture digitali, Classe L-20

Lauree magistrali

Filologia moderna, Classe LM-14

Informazione digitale, Classe LM-91

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con il quale è stato approvato il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e, in particolare, l'art. 9 il quale prevede che:

co. 2 "Con apposite deliberazioni le Università attivano i propri corsi di studio, nel rispetto della procedura di accreditamento definita dal citato Decreto Legislativo emanato in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Nel caso di mancata conferma dell'accREDITAMENTO di uno o più corsi, le Università assicurano la possibilità per gli studenti già iscritti di concludere gli studi, conseguendo il relativo titolo e disciplinando le modalità di esercizio della facoltà di opzione per altri corsi di studio accreditati ed attivati" (comma 2, sostituito dall'art. 17, comma 3, lettera a) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19);

co. 3 "l'attivazione dei corsi di studio di cui al comma 2 è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale" (comma 3)";

ai sensi dell'art. 11, co. 2, lett. n) dello Statuto d'Ateneo, delibera:

1. di esprimere parere favorevole in merito all' attivazione dell'offerta formativa dei seguenti corsi di studio inseriti nella Banca dati SUA 2024 per l'a.a. 2024/25:

Dipartimento di Scienze agrarie e forestali (DAFNE):

Lauree triennali

Scienze agrarie e ambientali, Classe L-25

Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano, Classe L-25, corso con mobilità internazionale strutturata

Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti

Produzione sementiera e vivaismo, Classe L-P02, corso ad orientamento professionale a numero programmato

Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici, Classe L-P02, corso ad orientamento professionale a numero programmato

Lauree magistrali

Plant biotechnology for food and global health, Classe LM-7, corso internazionale in lingua inglese

Scienze agrarie e ambientali, Classe LM-69

Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano, interclasse LM-69 & LM-73, con sede a Rieti;

Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste, Classe LM-73

Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB):

Lauree triennali

Scienze biologiche, Classe L-13

Scienze biologiche ambientali, Classe L-13, con sede didattica a Civitavecchia

Scienze naturali e ambientali, Classe L-32

Lauree magistrali

Biologia sperimentale e bioinformatica, Classe LM-6

Marine biology and ecology, Classe LM-6, corso internazionale in lingua inglese con sede didattica a Civitavecchia

Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana, Classe LM-61, corso interdipartimentale DEB/DIBAF

Dipartimento di Economia, ingegneria, società e impresa (DEIM):

Lauree triennali

Design, Classe L-4

Ingegneria industriale, Classe L-9, a programmazione locale, corso in convenzione con le FF.AA.

Economia aziendale, Classe L-18, con sedi didattiche a Viterbo e Civitavecchia

Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale, corso interdipartimentale DEIm/DEB a programmazione locale, interateneo con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Classe L-36, corso in convenzione con le FF.AA.

Tecniche per la bioedilizia, L-P01, corso ad orientamento professionale a numero programmato

Lauree magistrali

Mechanical Engineering, Classe LM-33, corso interdipartimentale DEIM/DEB/DIBAF/DAFNE, internazionale in lingua inglese

Circular Economy, Classe LM-76, sede di Civitavecchia (RM), corso internazionale in lingua inglese

Marketing e qualità, Classe LM-77, con mobilità internazionale strutturata

Amministrazione, finanza e controllo, Classe LM-77

Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF):

Lauree triennali

Biotecnologie, Classe L-2

Progettazione del paesaggio e del territorio, Classe L-21, corso interateneo con la Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma, con mobilità internazionale strutturata

Scienze Forestali e Ambientali, Classe L-25, con mobilità internazionale strutturata

Tecnologie alimentari ed enologiche, Classe L-26, con mobilità internazionale strutturata

Laurea magistrale a ciclo unico

Conservazione e restauro dei beni culturali, Classe LMR/02 (abilitante ai sensi del D.Lgs n. 42/2004), a programmazione locale

Lauree magistrali

Biotecnologie industriali per la salute e il benessere, Classe LM-8, corso interdipartimentale DIBAF/DEB

Forestry and Environmental Sciences, Classe LM-73, corso internazionale in lingua inglese

Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU):

Laurea triennale

Lingue e culture moderne, Classe L-11

Laurea magistrale a ciclo unico

Giurisprudenza, Classe LMG/01

Lauree magistrali

Lingue e culture per la comunicazione internazionale, Classe LM-37

Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica, Classe LM-62, corso interdipartimentale DISTU/DEIM, con mobilità internazionale strutturata

Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione, interclasse LM-2 & LM-89

Security and human rights, LM-90, corso internazionale in lingua inglese

Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo (DISUCOM):

Lauree triennali

Scienze dei beni culturali, Classe L-1

Scienze umanistiche, Classe L-10

Scienze dell'educazione; L-19, a numero programmato, interateneo con l'Università di Roma Tre

Comunicazione, tecnologie e culture digitali, Classe L-20

Lauree magistrali

Filologia moderna, Classe LM-14

Informazione digitale, Classe LM-91

L'Offerta formativa dell'Università degli Studi della Tuscia per l'a.a. 2024/25 è completata dai seguenti corsi di studio interateneo, di cui è sede amministrativa "Sapienza" Università di Roma:

- Scienze e tecnologie alimentari, Classe LM-70, con alternanza annuale della sede amministrativa
- Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere, Classe L/GASTR
- Economia dell'innovazione, L-18, con sede didattica a Rieti
- Architettura del paesaggio, LM-3
- *Economics and communication for management and innovation*, Classe LM-77, corso internazionale in lingua inglese;
- *Management* delle scienze gastronomiche per il benessere, Classe LM/GASTR.

fermo restando che, ai fini della validità della presente delibera, i Dipartimenti sono tenuti a individuare coperture alternative in quei pochi insegnamenti in cui il docente non sia incardinato nel SSD dell'insegnamento o in SSD formalmente affine.

Eventuali osservazioni formulate dal CUN riguardo agli ordinamenti didattici dei corsi di studio adeguati ai pareri formulati da tale Organo nell'adunanza del 9 maggio 2024, potranno essere recepite con decreto rettorale di urgenza qualora non siano previste riunioni degli Organi di governo dell'Ateneo entro il 15 giugno 2024, data di chiusura dell'offerta formativa a.a. 2024/25;

2. il numero massimo di studenti iscrivibili al primo anno a ciascuno dei seguenti corsi di studio già accreditati, a programmazione locale, a.a. 2024/25:

Corsi di studio	Numero posti
Ingegneria industriale	180
Produzione sementiera e vivaismo	40
Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici	20
Tecniche per la bioedilizia	40
Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale	180
Conservazione e restauro dei beni culturali	10

3. l'erogazione di attività formative di base e caratterizzanti organizzate in moduli che prevedono un numero di CFU inferiore a 5.

Il Senato Accademico ritiene che la struttura dei piani di studio approvati dai Dipartimenti, che presentano un'articolazione in moduli inferiore a 5 crediti di alcuni insegnamenti relativi alle attività di base e caratterizzanti, garantisca comunque l'erogazione di un'offerta didattica adeguatamente dimensionata;

4. l'incardinamento dei docenti di riferimento sui corsi di studio aventi sede amministrativa presso questo Ateneo e su quelli attivati in modalità interateneo con sede amministrativa presso "Sapienza" Università di Roma;
5. l'avvio delle procedure selettive relative alla stipula di contratti di insegnamento è subordinato alla verifica da parte dei Direttori di Dipartimento che non vi siano, anche in altri Dipartimenti, docenti del SSD corrispondente che non abbiano il carico didattico prescritto, che l'insegnamento sia obbligatorio e non opzionale, che non vi siano assegnazioni di carico didattico alternative che consentano l'eliminazione dell'eventuale contratto di docenza e che, sempre in un'ottica di razionalizzazione dell'offerta formativa, il medesimo insegnamento, qualora non obbligatorio, abbia registrato nel triennio precedente almeno 15 esami sostenuti per i corsi di laurea e 7 per i corsi di laurea magistrale.
Il Direttore deve, altresì verificare, prima dell'avvio delle suddette procedure che non si registri un aumento dei contratti, che non sia giustificato da apertura di nuovi corsi o conseguente a pensionamenti di docenti.

Inoltre, il Senato accademico esprime parere favorevole al quadro generale dei docenti di riferimento formulato in base ai criteri che massimizzano i parametri di Ateneo (**Allegato n. 1/1-6 e Allegato n. 2/1-2**) e dà mandato al Rettore di procedere a eventuali modifiche nel caso dovessero verificarsi particolari necessità che non incidono sull'offerta formativa a.a. 2024/25.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

6. POLO RIETI - REGIA STAZIONE DI GRANICOLTURA - DETERMINAZIONI

Il Rettore comunica che il progetto sul Polo di Rieti sta andando avanti. Il Ministero dell'Agricoltura e il Comune di Rieti sono impegnati nel ripristino del complesso Strampelli, uno dei padri della genetica agraria, e il Ministro ha esplicitamente richiesto di istituire *in loco* una filiera formativa nelle scienze agrarie, a cui il Rettore ha ritenuto di dare immediata disponibilità per evitare interventi da parte di altri Atenei. Con il Dipartimento DAFNE si è discusso delle future prospettive e fa rilevare che la presenza di laboratori presso il Polo permette anche il coinvolgimento di altri Dipartimenti. Ad es. con il prof. Canestrelli si sono discusse possibili idee nell'ambito di *life science*, scienze animali e vegetali e chimica verde.

Si chiede al Senato di esprimere il proprio parere in merito al progetto di rafforzare la proposta formativa già esistente presso il Polo reatino, con particolare riferimento alle scienze agrarie, forestali e della vita nell'ambito delle quali saranno attivi almeno tre percorsi formativi, di cui perlomeno uno triennale e uno magistrale nell'auspicio che possa essere erogata in lingua inglese.

Il prof. Marucci sottolinea come l'iniziativa rappresenti una opportunità per l'istituzione di un Polo didattico di livello in un centro molto attrattivo che ospiterà anche il Museo Strampelli. L'iniziativa avrà una ricaduta mediatica nazionale e anche oltre confine. Ricorda che la Tuscia è presente sul territorio reatino da oltre 25 anni e d'ora in avanti la sede di Rieti non verrà più considerata come sede distaccata ma un vero Polo Didattico per le iniziative portate avanti insieme a Roma Sapienza con la quale si ha una grande sinergia.

La studentessa Ferrante ritiene positivo il progetto inteso a rafforzare le iniziative didattiche esistenti a Rieti, anche a livello di infrastruttura. Sottolinea, però, la necessità di prestare massima attenzione anche alle possibili strutture ricettive degli studenti e anche di quelli stranieri nel caso si vogliano aprire corsi internazionali.

Il Rettore assicura che l'aspetto evidenziato dalla studentessa è già stato considerato visto che all'iniziativa partecipa un Ateneo delle dimensioni di Sapienza con proposte formative nell'ambito dell'ingegneria, della medicina e dell'infermieristica.

Il prof. Monarca ritiene estremamente positiva l'iniziativa che dovrà essere ben veicolata a livello comunicativo in modo da incrementare l'attrattività degli studenti. Ricorda l'impegno reatino del DAFNE, che nel Consiglio del 21 maggio 2024 ha ribadito la volontà di confronto con il territorio e di collaborazione con l'Ateneo per il rafforzamento del polo di Rieti nel campo delle Scienze Agrarie e Forestali, dichiarandosi disponibile, a partire dall'a.a. 2025/26, a rivedere in tal senso la propria offerta formativa di primo e secondo livello.

Il Senato accademico,

CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia e la Società Consortile Polo Universitario di Rieti Sabina Universitas collaborano da tempo per lo svolgimento di attività didattiche, formative e di ricerca;

CONSIDERATO che presso il Polo universitario di Rieti l'Università degli Studi della Tuscia nell'ambito del Consorzio ha attivato negli anni seguenti corsi di studio: corso di laurea *Scienze della montagna*, corso di laurea interateneo con Sapienza Università di Roma *Economia dell'Innovazione* e corso di laurea magistrale *Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano*;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi della Tuscia ha attivato, presso la sede di Rieti, il 1/10/2020 il progetto di ricerca relativo alla realizzazione del Laboratorio della filiera olivicola-olearia (LIOO) – Nazareno Strampelli, a valere su fondi MUR, per un valore complessivo di 3 milioni di euro;

CONSIDERATO che il succitato progetto doveva essere realizzato presso i locali della Regia Stazione di Granicoltura (Istituto Strampelli);

TENUTO CONTO che in seguito agli eventi sismici del 2016, il Laboratorio è stato realizzato presso i locali del Consorzio Industriale del Lazio, presso il Nucleo Industriale di Rieti-Cittaducale;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia, nella provincia di Rieti, sta realizzando, dal 6/10/2021 il progetto di ricerca per la realizzazione di un'infrastruttura di agricoltura digitale e mecatronica per la ricerca e l'innovazione della filiera agroalimentare, in *partnership* con la Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste e il Consorzio Industriale del Lazio, per un valore complessivo di 2 milioni di euro;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia ha stipulato in data 30/12/2021 un Protocollo d'intesa ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, n.241, in partenariato con altre università e centri di ricerca di natura pubblica, con il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 e con il Coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, finalizzato alla costituzione della Rete per l'Innovazione e la Ricerca dell'area del Sisma del 2009 e del 2016 e, in particolare, del Centro di ricerca per l'Innovazione sull'economia circolare e sulla salute, in *partnership* con il Parco

Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio e Sapienza Università di Roma, per un valore complessivo di 14 milioni e 250 mila euro;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia ha stipulato in data 30/9/2022 un Accordo di programma con il Ministero dell'Università e della Ricerca, in *partnership* con Sapienza Università di Roma, al fine di rilanciare e supportare le attività delle Università nella città di Rieti, quali enti promotori dello sviluppo socioeconomico e culturale dell'intero territorio colpito dal sisma, mettendo, quindi, a disposizione delle Università le risorse necessarie, per un valore complessivo di 12 milioni di euro;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi della Tuscia ha stipulato, in data 10/10/2022 un Protocollo d'intesa con Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 e con Il Coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, finalizzato a disciplinare l'attuazione di attività di ricerca che vadano a integrare il progetto per la realizzazione del Centro di ricerca per l'Innovazione sull'economia circolare e sulla salute, per un valore complessivo di 2 milioni di euro;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia ha avviato presso la sede di Rieti dal 26/1/2023, insieme al Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio e a Sapienza Università di Roma, le attività progettuali per la realizzazione del suindicato Centro di ricerca per l'Innovazione sull'economia circolare e sulla salute;

TENUTO CONTO che l'Università della Tuscia ha stipulato in data 2/11/2023 con l'Agenzia della Coesione Territoriale, in *partnership* con Sapienza Università di Roma, in quanto vincitrici della procedura conseguente all'Avviso Pubblico, il Disciplinare per la concessione del contributo di cui all'art. 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, per la realizzazione del progetto denominato "Dalla ricerca all'innovazione per il rilancio e la sostenibilità" per la promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria nei territori interessati dal sisma 2009 - 2016, per un valore complessivo di 5 milioni di euro;

VISTA la nota del Sindaco di Rieti prot. 30546 del 7 maggio 2024 con la quale si rappresenta l'interesse a rafforzare il rapporto di collaborazione già esistente con l'Ateneo nella prospettiva di recupero e ri-funzionalizzazione della Regia Stazione di granicoltura, che ha ospitato gli studi del genetista Nazareno Strampelli, e si propone all'Ateneo di consolidare a Rieti la propria offerta formativa incentrata nella vocazione agricola, ambientale e 'verde' del territorio;

CONSIDERATO che nella medesima nota il Sindaco chiede che formalmente l'Ateneo esprima il proprio impegno a costruire una proposta formativa di valore, da collocare presso la suddetta Regia Stazione che risulta in corso di riqualificazione grazie a un cospicuo finanziamento ottenuto da parte del Commissario Straordinario alla ricostruzione e riparazione post sisma 2016;

RITENUTO strategico e di estremo interesse per l'Ateneo accogliere la proposta suddetta al fine di rafforzare la presenza dell'Ateneo nel Polo formativo di Rieti;

TENUTO CONTO che l'Ateneo intende, in particolare, consolidare la propria offerta formativa presso il Polo di Rieti assicurando l'erogazione di almeno tre corsi di laurea nell'ambito delle scienze agrarie e ambientali;

RITENUTO, altresì, che la Regia Stazione di granicoltura possa rappresentare una sede prestigiosa per l'erogazione dei predetti corsi, in ragione della profonda coerenza tra gli ambiti disciplinari degli stessi con gli studi del genetista Nazareno Strampelli;

esprime parere favorevole:

- 1) sul progetto di rafforzare la proposta formativa già esistente presso il Polo reatino, con particolare riferimento alle scienze agrarie, forestali e della vita nell'ambito delle quali saranno attivi almeno tre percorsi formativi, di cui perlomeno uno triennale e uno magistrale;
- 2) in merito all'utilizzo, per le finalità di cui al precedente punto, della Regia Stazione di granicoltura.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

7. ACCREDITAMENTO CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA XL CICLO, A.A. 2024/25

Il Rettore fa presente che sono pervenute le richieste di rinnovo dei seguenti corsi di dottorato di ricerca per il XL ciclo, a.a. 2024/25:

1. Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione (DISTU)
Coordinatrice Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero
2. Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali (DEB)
Coordinatore Prof. Massimiliano Fenice
3. Economia, *management* e metodi quantitativi (DEIM)
Coordinatore Prof. Giulio Guarini
4. *Engineering for energy and environment* (DEIM)
Coordinatore Prof. Andrea Luigi Facci
5. Scienze delle produzioni vegetali e animali (DAFNE)
Coordinatrice Prof.ssa Roberta Bernini
6. Scienze storiche e dei beni culturali (DISTU)
Coordinatrice Prof.ssa Patrizia Mania
7. Società in mutamento: politiche, diritti e sicurezza (DEIM)
Coordinatore Prof. Alessandro Sterpa
8. Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità (DIBAF)
Coordinatore Prof. Andrea Vannini

Il Rettore rivolge un ringraziamento ai coordinatori dei corsi per la positiva collaborazione mostrata. Fa rilevare che per il XL ciclo di dottorato sono giunte maggiori risorse da destinare a borse di studio a fronte di economie ottenute nel precedente anno.

Fa presente che il corso di dottorato di ricerca in Economia, *management* e metodi quantitativi sarà sottoposto a un nuovo accreditamento avendo modificato la composizione del collegio dei docenti in misura superiore al 25% rispetto a quella iniziale del ciclo di primo accreditamento, ai sensi del DM 226/2021.

Si chiede, pertanto, al Senato accademico di esprimere il proprio parere al riguardo.

Il Senato accademico,

VISTO l'art. 4 "Dottorato di Ricerca" della L. 3 luglio 1998, n. 210, "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 rubricato "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il D.M. 23 dicembre 2002, n. 247, con il quale è stato rideterminato l'importo annuale delle borse di dottorato di ricerca, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, a decorrere dal 1° luglio 2022 (€ 676,79/mese);

VISTO il D.M. 22 marzo 2022, n. 301, rubricato "Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca";

VISTO il D.M. 24 aprile 2024, n. 629, rubricato "Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati";

VISTO il D.M. 24 aprile 2024, n. 630, rubricato "Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi della Tuscia in materia di dottorato di ricerca emanato con il Decreto rettorale 17 luglio 2023, N. 723, e da ultimo modificato con il Decreto rettorale 01 marzo 2022, n. 101;

VISTO il modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3) che ha introdotto nel Sistema AQ anche i corsi di Dottorato di Ricerca;

VISTA la nota del MUR – Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del 2 maggio 2024, n.8614, rubricata " Missione 4 – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università", Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" e Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese" D.M. 629/2024 e D.M. 630/2024 – a.a. 2024/2025 – Istruzioni operative

VISTA la nota rettorale del 9 maggio 2024, n. 9156, rubricata "Accreditamento corsi di dottorato di ricerca XL ciclo, a.a. 2024/25 - Linee guida operative";

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali del 13 maggio 2024, con la quale è stata deliberata la proposta di rinnovo del corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità" per il XL ciclo, a.a. 2024/25;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici del 21 maggio 2024, con la quale sono state deliberate le proposte di rinnovo dei seguenti corsi di Dottorato di Ricerca per il LX ciclo, a.a. 2024/25:

1. Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti e regolazione;
2. Scienze storiche e dei beni culturali;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze agrarie e forestali del 21 maggio 2024, con la quale è stata deliberata la proposta di rinnovo del corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze delle produzioni vegetali e animali" per il XL ciclo, a.a. 2024/25;

VISTO la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia, ingegneria, società e impresa del 22 maggio 2024, con la quale sono state deliberate le proposte di rinnovo dei seguenti corsi di Dottorato di Ricerca per il LX ciclo, a.a. 2024/25:

1. *Engineering for energy and environment*;
2. Economia, management e metodi quantitativi;
3. Società in mutamento; politiche, diritti e sicurezza;

VISTO il Disposto del Direttore del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche del 23 maggio 2024, n. 343, con il quale è stata approvata la proposta di rinnovo del corso di Dottorato di Ricerca in "Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali" per il LX ciclo, a.a. 2024/25;

ATTESO che la formazione dottorale promuove opportunità di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, anche in ambiti non accademici, quali il settore industriale, della pubblica amministrazione, dei servizi e delle istituzioni culturali con il coinvolgimento di esperti del settore nelle attività formative;

CONSIDERATO che l'attivazione dei corsi di Dottorato di Ricerca XL ciclo, a.a. 2024/25, è subordinata alla verifica da parte dell'ANVUR dei requisiti di accreditamento iniziale per i corsi di nuova istituzione, alla conferma dell'accREDITamento nei casi di modifica della denominazione dei corsi ovvero della composizione del Collegio dei Docenti, in misura superiore al venticinque per cento rispetto a quella iniziale del ciclo di riferimento, o del Coordinatore del corso, nonché all'accertamento della permanenza dei requisiti di accreditamento per quelli già accreditati;

delibera:

1. di esprimere parere favorevole alle proposte di rinnovo per il XL ciclo dei seguenti corsi di Dottorato di Ricerca, triennio accademico 2024/25 – 2026/27, ai sensi dell'art. 4, c. 2 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di Ricerca:

Denominazione del corso	Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione
Dipartimento sede amministrativa	Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
Coordinatrice	Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero
Forma	Associato in convenzione
	Dottorato industriale ai sensi dell'art. 10 del D.M. 226/2021
Stato	Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni
	Nuovo accreditamento: - modifica del Collegio oltre il 25%

Denominazione del corso	Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali
Dipartimento sede amministrativa	Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche
Coordinatore	Prof. Massimiliano Fenice
Forma	Non associato
Stato	Nuovo accreditamento: - Coordinatore

Denominazione del corso	Economia, management e metodi quantitativi
Curriculum	Economia e politica agroalimentare
	Management
Dipartimento sede amministrativa	Economia e statistica
Dipartimenti concorrenti	Dipartimento di Economia, ingegneria, società e impresa
	Dipartimento di Scienze agrarie e forestali

	Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali
Coordinatore	Prof. Giulio Guarini
Forma	Associato
	Dottorato industriale ai sensi dell'art. 10 del D.M. 226/2021
Stato	Nuovo accreditamento: - Coordinatore - modifica del Collegio oltre il 25%

Denominazione del corso	Engineering for energy and environment
Curriculum	Energy and engineering systems
	Biosystems and environment
Dipartimento sede amministrativa	Dipartimento di Economia, ingegneria, società e impresa
Dipartimento concorrente	Dipartimento di Scienze agrarie e forestali
Coordinatore	Prof. Andrea Luigi Facci
Forma	Non associato
Stato	Rinnovo

Denominazione del corso	Scienze delle produzioni vegetali e animali
Dipartimento sede amministrativa	Dipartimento di Scienze agrarie e forestali
Coordinatrice	Prof.ssa Roberta Bernini
Forma	Non associato
Stato	Rinnovo

Denominazione del corso	Scienze storiche e dei beni culturali
Curriculum	Studi storici
	Studi per la conoscenza, conservazione e narrazione dei beni culturali
Dipartimento sede amministrativa	Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
Coordinatrice	Prof.ssa Patrizia Mania
Forma	Associato in convenzione
	Dottorato industriale ai sensi dell'art. 10 del D.M. 226/2021
	Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni
Stato	Rinnovo

Denominazione del corso	Società in mutamento: politiche, diritti e sicurezza
Dipartimento sede amministrativa	Dipartimento di Ingegneria, economia, società e impresa
Coordinatore/Coordinatrice	Prof. Alessandro Sterpa
Forma	Associato in convenzione
	Dottorato industriale ai sensi dell'art. 10 del D.M. 226/2021
	Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni
Stato	Nuovo accreditamento:

	- modifica del Collegio oltre il 25%
--	--------------------------------------

Denominazione del corso	Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità
Dipartimento sede amministrativa	Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali
Curriculum	Alimenti
	Ecologia forestale e tecnologie ambientali
	Sistemi biologici/Bioindustrie
Coordinatore/Coordinatrice	Prof. Andrea Vannini
Forma	Non associato
Stato	Rinnovo

2. I corsi di Dottorato di Ricerca dispongono:

- a. di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio e al sostegno dell'attività dei dottorandi;
- b. degli spazi e delle attrezzature operative e scientifiche dei laboratori e dei servizi di supporto messi a disposizione dai Dipartimenti proponenti e concorrenti a cui afferiscono i membri dei Collegio dei Docenti di ciascun corso, di quelle messe a disposizione dagli Enti associati ai corsi e dalle imprese cofinanziatrici di borse PNRR ex D.M. 630/2024;
- c. di un adeguato patrimonio biblioteconomico, banche dati e risorse per il calcolo elettronico, per lo svolgimento delle attività didattiche, formative e di ricerca dei dottorandi;
- d. di un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), definito dall'Ateneo in coerenza con quanto indicato dai D.M. 226/2021 e con quanto previsto, in termini di requisiti di qualità per l'accREDITAMENTO, dal sistema AVA3.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

8. PROCEDURE DI SELEZIONE PER L'ACCESSO AL TFA SOSTEGNO E MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CORSI - IX CICLO, A.A. 2023/24

Il Rettore comunica che il CRUL, nella seduta del 18 gennaio 2024, ha espresso parere favorevole all'attivazione del IX ciclo dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità.

Con D.M. 29 marzo 2024, n. 549, è stato autorizzato l'avvio del IX ciclo dei suddetti percorsi di formazione agli Atenei che hanno presentato in tempo utile e validamente la propria potenziale offerta formativa, tra cui anche questa Università, per un totale di 400 posti così distribuiti: n. 30 per la scuola dell'infanzia, n. 70 per la scuola primaria, n. 150 per la scuola secondaria di I grado e n. 150 per la scuola secondaria di II grado. Il predetto decreto ministeriale ha, tra l'altro, individuato la data ultima entro la quale i corsi stessi si devono concludere. Con D.R. 12 aprile 2024, n. 178, è stata autorizzata l'emanazione del bando di selezione per l'accesso ai percorsi di formazione in parola.

Ai sensi della normativa in materia, si chiede al Senato accademico l'approvazione del rinnovo di tutte le procedure, del Regolamento didattico e del piano degli studi dei corsi di formazione per l'a.a. 2023/2024.

Il Rettore coglie l'occasione per ringraziare il Delegato per la formazione iniziale, la formazione in servizio e l'aggiornamento degli insegnanti, prof. F. Grandinetti, nonché il personale della Sezione LabForm del CIA che collabora alla gestione del TFA. Ringrazia, altresì, il Direttore del Corso TFA, prof. M. Pireddu, e i componenti della commissione giudicatrice per le prove di accesso ai precorsi in parola, proff. M. Benincasa, A. Fusi, L. Carbone, F. De Caprio, dott.ri M. Montanari, G. Crescenza, C. Serafini e S. Casini.

Il Senato accademico,

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 13 e 14;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25, "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 3 comma 3, in base al quale i comitati regionali di coordinamento provvedono "*al coordinamento delle iniziative in materia di programmazione degli accessi all'istruzione universitaria, di orientamento, di diritto allo studio, di alta formazione professionale e di formazione continua e ricorrente, di utilizzazione delle strutture universitarie, nonché al coordinamento con il sistema scolastico, con le istituzioni formative regionali, con le istanze economiche e sociali del territorio*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "*Il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei, in sostituzione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509*" e, in particolare, l'art. 5, comma 5;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante Regolamento concernente: "*Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*" e successive modificazioni, e, in particolare, gli articoli 5 e 13;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 aprile 2011, n. 139 - Attuazione DM 10 settembre 2010, n. 249 recante regolamento concernente: "*formazione iniziale degli insegnanti*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 recante "*Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249*";

VISTO l'art. 15, comma 3 bis, del Decreto - Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, Università e Ricerca*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 dicembre 2016, n. 948, recante "*Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249*" e successive modificazioni, che ha avviato i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico, per l'anno accademico 2016/2017;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *“Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lett b) della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, e successive modificazioni, e, in particolare, l’art. 5, l’art. 17, comma 2, lett. d), e l’art. 22, comma 2;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259 concernente la revisione e l’aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal D.P.R. n. 19/2016;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 8 febbraio 2019, n. 92, recante *“Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni”* che ha modificato la disciplina di cui al D.M. 30 settembre 2011 e, in particolare, l’art. 2, comma 2, il quale prevede che con successivo Decreto siano autorizzati i percorsi di specializzazione, sia effettuata la ripartizione dei contingenti e siano fissate le date uniche per ciascun indirizzo di specializzazione del test preliminare, nonché delle eventuali deroghe alle date di termine dei percorsi in ragione delle tempistiche previste per gli adempimenti procedurali;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Ministro dell’Università e della Ricerca 7 agosto 2020, n. 90, recante *“Disposizioni concernenti le prove di accesso ai percorsi di specializzazione sul sostegno agli alunni con disabilità”*;

VISTA la nota del 7 giugno 2021, acquisita in pari data al prot. n. 7585, con cui il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha espresso, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 249/2010, parere favorevole all’autorizzazione di 90.000 posti per l’attivazione di percorsi di specializzazione sul sostegno didattico nel triennio 2021/22 – 2022/23 – 2023/24;

VISTA la nota del 17 giugno 2021, acquisita in pari data al prot. n. 7988, mediante la quale il Ministero dell’Istruzione ha trasmesso la nota del 15 giugno 2021, prot. n. 5882, con cui il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha espresso, ai sensi del predetto art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 249/2010, parere favorevole all’autorizzazione di 90.000 posti per l’attivazione di percorsi di specializzazione sul sostegno didattico nel triennio 2021/22 – 2022/23 – 2023/24;

VISTO il parere favorevole all’attivazione del IX ciclo dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità, espresso dal Comitato Regionale di Coordinamento per il Lazio nella seduta del 18 gennaio 2024 ai sensi del citato D.M n. 948/2016;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. dell’8 giugno 2012, n. 480, così come modificato, da ultimo, con D.R. dell’11 marzo 2019, n. 185;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell’Università degli Studi della Tuscia emanato con D.R. del 16 ottobre 2012, n. 823, e modificato, da ultimo, con D.R. del 04 novembre 2021, n. 625;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 29 marzo 2024, n. 549, con il quale è stato autorizzato l’avvio del IX ciclo dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell’infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado, agli Atenei che hanno presentato in tempo utile e validamente la propria potenziale offerta formativa, tra cui anche questa Università, per un totale di 400 posti così distribuiti: n. 30 per la scuola dell’infanzia, n. 70 per la scuola primaria, n. 150 per la scuola secondaria di I grado e n. 150 per la scuola secondaria di II grado (All.2);

CONSIDERATO che il suddetto Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 29 marzo 2024, n. 549, ha, tra l’altro, individuato la data ultima entro la quale i corsi di cui al presente Decreto si devono concludere;

VISTO il Decreto Rettorale 12 aprile 2024, n. 178, con il quale è stata autorizzata l’emanazione del bando di selezione per l’accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell’infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado, a.a. 2023/2024, TFA sostegno IX ciclo;

ai sensi del D.M. 30 settembre 2011, del D.M. 8 febbraio 2019 e del D.M. 29 marzo 2024, n. 549, approva il rinnovo di tutte le procedure, il Regolamento didattico e il piano degli studi dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I e II grado per l’a.a. 2023/2024 (**Allegato n. 3/1-8**).

Il Senato accademico dispone l’immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell’art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

9. ACCORDO CON LA SCUOLA SOTTUFFICIALI ESERCITO E ATTO NEGOZIALE A.A. 2024/25

Il Rettore ricorda che in data 5 giugno 2015 è stato stipulato un Protocollo d’Intesa con la Scuola Sottufficiali dell’Esercito relativo al Corso di Laurea in Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali – *curriculum* Scienze Organizzative e Gestionali, della durata di sei anni dal 1.11.2015 al 31.10.2021. Lo stesso Protocollo d’intesa è tuttora in vigore in quanto tacitamente rinnovato dalle parti per ulteriori sei anni. L’art. 2 prevede la stipula di singole Convenzioni attuative per ogni anno accademico ai fini della definizione dell’organizzazione del corso di laurea, l’utilizzo delle strutture e gli oneri finanziari a carico della Scuola. Sulla base della predetta previsione, è stato predisposto tra le parti un nuovo accordo per l’anno accademico 2024/25 nonché un Atto negoziale per l’attivazione e il funzionamento del corso in “Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali curriculum Scienze Organizzative e Gestionali” per un numero complessivo di allievi presunto pari a 389, così suddivisi nei tre anni di corso:

- XXV ciclo (corso) III anno Allievi Marescialli (n.112 allievi)
- XXVI ciclo (corso) II anno Allievi Marescialli (n.140 allievi)
- XXVII ciclo (corso) I anno Allievi Marescialli (n.137 allievi)

La Scuola corrisponderà all’Università, per l’anno accademico 2024/25, l’ammontare omnicomprensivo di euro 980,00 per ciascun frequentatore da iscrivere/immatricolare per un totale complessivo presunto di euro 381.220,00, che sarà corrisposto in due rate.

Si chiede al Senato accademico di esprimere il proprio parere in merito allo schema di Accordo Annuale e all’Atto Negoziale per l’anno accademico 2024/25.

Il Senato accademico,

VISTA la Legge 28 novembre 1997, n. 464 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480, successivamente modificato con Decreto rettorale 11 marzo 2019, n. 185;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto rettorale 5 marzo 2013, n. 216, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con Decreto rettorale 16 settembre 2020, n. 521;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e successive modificazioni e integrazioni disposte con Decreto rettorale 18 settembre 2019, n.683;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 16 ottobre 2012, n. 823, successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 23 novembre 2023, n. 545;

PREMESSO che in data 5 giugno 2015 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa con la Scuola Sottufficiali dell'Esercito relativo al Corso di Laurea in Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali – *curriculum* Scienze Organizzative e Gestionali, della durata di sei anni dal 1.11.2015 al 31.10.2021;

CONSIDERATO che il suddetto Protocollo d'intesa è tuttora in vigore in quanto tacitamente rinnovato dalle parti per ulteriori sei anni;

PRESO ATTO che l'art. 2 del predetto Protocollo prevede la stipula di singole Convenzioni attuative per ogni anno accademico ai fini della definizione dell'organizzazione del corso di laurea, l'utilizzo delle strutture e gli oneri finanziari a carico della Scuola;

DATO ATTO che, sulla base della predetta previsione, è stato predisposto tra le parti un nuovo accordo per l'anno accademico 2024/25 nonché un Atto negoziale per l'attivazione e il funzionamento del corso in "*Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali curriculum Scienze Organizzative e Gestionali*" per un numero complessivo di allievi presunto pari a 389, così suddivisi nei tre anni di corso:

- XXV ciclo (corso) III anno Allievi Marescialli (n.112 allievi)
- XXVI ciclo (corso) II anno Allievi Marescialli (n.140 allievi)
- XXVII ciclo (corso) I anno Allievi Marescialli (n.137 allievi)

TENUTO CONTO che l'Università è in attesa di ricevere, da parte della Scuola sottufficiali dell'Esercito, la valutazione di congruità dell'importo richiesto con nota prot. 7191 del 12 aprile u.s. per il rimborso delle spese di funzionamento per ciascun frequentatore del corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali – *curriculum* Scienze Organizzative e Gestionali per l'a.a. 2024/25;

ATTESO che la Scuola corrisponderà all'Università, per l'anno accademico 2024/25, l'ammontare onnicomprensivo di euro 980,00 per ciascun frequentatore da iscrivere/immatricolare per un totale complessivo presunto di euro 381.220,00, che sarà corrisposto in due rate;

esprime parere favorevole allo schema di Accordo Annuale (**Allegato n. 4/1-9**) e all'Atto Negoziale (**Allegato n. 5/1-5**) per l'anno accademico 2024/25 con la Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo per l'erogazione agli Allievi Marescialli del corso in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali curriculum Scienze Organizzative e Gestionali.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

10. PROGRAMMA TRENITALIA FOR BUSINESS – ADESIONE

Il Rettore comunica che è pervenuta una proposta di adesione al "Programma Trenitalia *for Business*" che prevede un'offerta di servizi riservata alle persone fisiche titolari di partita IVA, nonché alle persone giuridiche e alle Pubbliche Amministrazioni che acquistano biglietti per i viaggi di lavoro. L'adesione offre la possibilità di fruire di diversi servizi quali l'acquisto diretto mediante accesso all'area riservata sul sito Trenitalia o acquisto attraverso l'Agenzia di viaggio, *partner* di Trenitalia, indicato dall'Azienda, *benefit* e vantaggi offerti da *Partner* di Trenitalia. Trenitalia si riserva la facoltà di attivare

promozioni e offerte dedicate con possibilità di risparmio fino al 40% per i viaggi sulla tratta scelta e anche offerte dedicate per viaggi privati del personale (offerte welfare).

L'adesione al programma non prevede costi di attivazione e impegni di spesa.

Si chiede al Senato accademico di esprimere il proprio parere al riguardo.

La studentessa Ferrante chiede se sia possibile l'estensione delle condizioni di cui al programma anche agli studenti dell'Ateneo.

Il Senato accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.09.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;

PREMESSO che è pervenuta a questo ufficio una proposta di adesione al "Programma Trenitalia *for Business*" che prevede un'offerta di servizi riservata alle persone fisiche titolari di partita IVA, nonché alle persone giuridiche e alle Pubbliche Amministrazioni che acquistano biglietti per i viaggi di lavoro;

DATO ATTO che la suddetta adesione offre la possibilità di fruire di diversi servizi quali l'acquisto diretto mediante accesso all'area riservata sul sito Trenitalia o acquisto attraverso l'Agenzia di viaggio, *partner* di Trenitalia, indicato dall'Azienda, benefit e vantaggi offerti da *Partner* di Trenitalia;

CONSIDERATO che Trenitalia, inoltre, si riserva la facoltà di attivare promozioni e offerte dedicate con possibilità di risparmio fino al 40% per i viaggi sulla tratta scelta e anche offerte dedicate per viaggi privati del personale (offerte *welfare*);

TENUTO CONTO che l'adesione al "Programma Trenitalia *for Business*" non prevede costi di attivazione e impegni di spesa;

esprime parere favorevole all'adesione al "Programma Trenitalia *for Business*" (**Allegato n. 6/1-7**) dando mandato al Rettore di verificare la fattibilità di estendere le condizioni di cui al programma anche agli studenti e ai componenti esterni del CdA dell'Ateneo.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

11. CONVENZIONE CON LA FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA (FIDAL)

Il Rettore comunica che il Consiglio del DEIM, nella seduta del 22 maggio 2024, ha proposto una Convenzione da stipularsi con la Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) per attività di collaborazione inerente al Corso di Studi "Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale". La FIDAL svolge attività sportive in armonia con le delibere e gli indirizzi del Comitato Olimpico internazionale (CIO) e del comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e ha, quale fine istituzionale, l'organizzazione e lo sviluppo della disciplina sportiva dell'atletica leggera a ogni livello, a carattere sia nazionale sia internazionale e in funzione della preparazione olimpica.

L'Università e la FIDAL condividono le finalità della formazione, della ricerca e della promozione e la diffusione di tutti i valori culturali e morali riconducibili alla pratica delle attività motorie e sportive.

La proposta di stipulare la Convenzione con la FIDAL è stata assunta con l'intento di fornire agli studenti dell'Università opportunità tangibili di crescita professionale nel settore sportivo, promuovendo la crescita individuale e l'integrazione nel mondo del lavoro. La Convenzione prevede che gli studenti del Corso di Laurea in "Sport, Benessere e Attività Motoria in Ambiente Naturale" che superino l'esame di "Sport individuali" con una votazione minima di 27/30 e completino un tirocinio di almeno 20 ore nell'ambito dell'atletica, potranno conseguire la qualifica di istruttore di primo livello.

La Convenzione ha durata triennale con possibilità di tacito rinnovo.

Si chiede al Senato accademico di esprimere il proprio parere al riguardo e alla designazione del prof. Marco Barbanera, referente per l'Università.

Il Senato accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.09.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa del 22 maggio 2024 che ha proposto una Convenzione da stipularsi con la Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) per attività di collaborazione inerente il Corso di Studi "Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale";

PREMESSO che la FIDAL svolge attività sportive in armonia con le delibere e gli indirizzi del Comitato Olimpico internazionale (CIO) e del comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e ha, quale fine istituzionale, l'organizzazione e lo sviluppo della disciplina sportiva dell'atletica leggera a ogni livello, a carattere sia nazionale sia internazionale e in funzione della preparazione olimpica;

CONSIDERATO che l'Università e la FIDAL condividono le finalità della formazione, della ricerca e della promozione e la diffusione di tutti i valori culturali e morali riconducibili alla pratica delle attività motorie e sportive;

DATO ATTO la FIDAL e l'Università metteranno a disposizione le proprie strutture tecniche, didattiche e organizzative per la realizzazione di una collaborazione su vari fronti anche attraverso l'organizzazione di tirocini formativi presso le Società Sportive della Federazione, di convegni, seminari ed eventi nazionali ed internazionali su tematiche di interesse comune;

TENUTO CONTO che tale Convenzione prevede che gli studenti del Corso di Laurea in "Sport, Benessere e Attività Motoria in Ambiente Naturale" che superino l'esame di "Sport individuali" con una votazione minima di 27/30 e completino un tirocinio di almeno 20 ore nell'ambito dell'atletica, potranno conseguire la qualifica di istruttore di primo livello;

TENUTO CONTO che la proposta di stipulare la Convenzione con la FIDAL è stata assunta con l'intento di fornire agli studenti dell'Università opportunità tangibili di crescita professionale nel settore sportivo, promuovendo la crescita individuale e l'integrazione nel mondo del lavoro;

RILEVATO che la Convenzione ha durata triennale con possibilità di tacito rinnovo;

RITENUTO di designare il Presidente del Corso di Laurea in "Sport, Benessere e Attività Motoria in Ambiente Naturale", prof. Marco Barbanera, referente per l'Università;

esprime parere favorevole alla Convenzione con la Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) (**Allegato n. 7/1-7**) e alla designazione del Presidente del Corso di Laurea in "Sport, Benessere e Attività Motoria in Ambiente Naturale", prof. Marco Barbanera, referente per l'Università.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

12. FONDAZIONE "I LINCEI PER LA SCUOLA"

12.A) CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "I LINCEI PER UNA NUOVA DIDATTICA NELLA SCUOLA: UNA RETE NAZIONALE"

Il Rettore comunica che i Dipartimenti DISUCOM e DISTU, rispettivamente nelle sedute del 22 aprile 2024 e del 17 maggio 2024, hanno proposto la stipula della Convenzione con la Fondazione "I Lincei per la scuola" per lo sviluppo del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" e della correlata Convenzione attuativa. La Convenzione ha come scopo prioritario il miglioramento e l'innovazione della didattica, lo sviluppo e la realizzazione di idonei programmi, progetti di formazione, aggiornamento e divulgazione scientifica rivolti a docenti di scuole di ogni ordine e grado nell'ambito del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale". La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e terminerà il 31 ottobre 2026, con possibilità di rinnovo mediante la sottoscrizione di un nuovo atto.

Si chiede al Senato accademico di esprimere il proprio parere in merito e alla designazione della prof.ssa Giovanna Santini (DISUCOM) quale referente per l'Università.

Il Senato accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480, successivamente modificato con Decreto rettorale 11 marzo 2019, n. 185;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto rettorale 5 marzo 2013, n. 216, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con Decreto rettorale 16 settembre 2020, n. 521;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e successive modificazioni e integrazioni disposte con Decreto rettorale 18 settembre 2019, n.683;

VISTE le delibere del Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari, Storico-Filosofici e Giuridici del 22 aprile 2024 e del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo del 17 maggio 2024, con le quali è stata proposta la stipula della Convenzione con la Fondazione "I Lincei per la scuola" per lo sviluppo del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" e della correlata Convenzione attuativa, referente prof.ssa Giovanna Santini;

DATO ATTO che la suindicata Convenzione ha come scopo prioritario il miglioramento e l'innovazione della didattica, lo sviluppo e la realizzazione di idonei programmi, progetti di formazione, aggiornamento e divulgazione scientifica rivolti a docenti di scuole di ogni ordine e grado nell'ambito del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale";

ATTESO che le Parti prevedono il coinvolgimento di personale interno di ciascuna delle Parti firmatarie a supporto della realizzazione delle iniziative di cui al suindicato progetto relativamente alla Regione

Lazio; la condivisione delle informazioni e dei contatti acquisiti, nel rispetto delle disposizioni normative in tema di trattamento dei dati personali, al fine di valorizzare adeguatamente le iniziative promosse e veicolarle attraverso i propri canali e strumenti di comunicazione; limitatamente alla durata delle iniziative e delle attività condivise e programmate, l'accesso alle rispettive sedi nonché l'uso delle rispettive attrezzature didattiche e servizi tecnici;

TENUTO CONTO che la Fondazione potrà coinvolgere l'Università nell'organizzazione, conduzione e gestione di specifiche iniziative formative e che l'Università si impegna a sostenere il progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" attraverso la collaborazione, di volta in volta definita per le singole iniziative, del proprio personale docente e compatibilmente con le risorse strumentali e logistiche disponibili;

RILEVATO che la Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e terminerà il 31 ottobre 2026, con possibilità di rinnovo mediante la sottoscrizione di un nuovo atto;

RITENUTO di dover designare la prof.ssa Giovanna Santini quale referente per l'Università;

esprime parere favorevole allo schema di Convenzione da stipulare con la Fondazione "I Lincei per la scuola" per lo sviluppo del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" (**Allegato n. 8/1-5**) e alla designazione della prof.ssa Giovanna Santini (DISUCOM) quale referente per l'Università.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

12.B) CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "I LINCEI PER UNA NUOVA DIDATTICA NELLA SCUOLA: UNA RETE NAZIONALE" (2023-2025)

Il Rettore comunica che i Dipartimenti DISUCOM e DISTU, rispettivamente nelle sedute del 22 aprile 2024 e del 17 maggio 2024, hanno proposto la stipula della Convenzione con la Fondazione "I Lincei per la scuola" per lo sviluppo del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" e della correlata Convenzione attuativa. L'oggetto della Convenzione attuativa è quello di formalizzare i termini e le modalità di esecuzione delle attività nonché disciplinare i conseguenti adempimenti derivanti dall'esecuzione della Convenzione. Per lo svolgimento delle attività di collaborazione, ciascuna Parte si impegna a mettere a disposizione le conoscenze, le competenze, le risorse umane e strumentali, di cui dispone, necessarie al compimento delle attività relative al progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale". Le proposte per la programmazione delle risorse finanziarie per la realizzazione delle attività del suindicato progetto saranno effettuate annualmente.

La Convenzione attuativa ha durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e si rinnoverà tacitamente di anno in anno non oltre la data di scadenza della Convenzione per lo sviluppo del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale", ovvero il 31/12/2026.

Si chiede al Senato accademico di esprimere il proprio parere in merito.

Il Senato accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480, successivamente modificato con Decreto rettorale 11 marzo 2019, n. 185;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto rettorale 5 marzo 2013, n. 216, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con Decreto rettorale 16 settembre 2020, n. 521;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e successive modificazioni e integrazioni disposte con Decreto rettorale 18 settembre 2019, n.683;

VISTE le delibere del Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari, Storico-Filosofici e Giuridici del 22 aprile 2024 e del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo del 17 maggio 2024 con le quali è stata proposta la stipula della Convenzione con la Fondazione "I Lincei per la scuola" per lo sviluppo del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" e della correlata Convenzione attuativa, referente prof.ssa Giovanna Santini referente per l'Università;

DATO ATTO che l'oggetto della Convenzione attuativa è formalizzare i termini e le modalità di esecuzione delle attività nonché disciplinare i conseguenti adempimenti derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività di collaborazione, ciascuna Parte si impegna a mettere a disposizione le conoscenze, le competenze, le risorse umane e strumentali, di cui dispone, necessarie al compimento delle attività relative al progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale";

TENUTO CONTO che le proposte per la programmazione delle risorse finanziarie per la realizzazione delle attività del suindicato progetto saranno effettuate annualmente;

RILEVATO che la Convenzione attuativa ha durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e si rinnoverà tacitamente di anno in anno non oltre la data di scadenza della Convenzione per lo sviluppo del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale", ovvero il 31/12/2026;

esprime parere favorevole allo schema di Convenzione attuativa da stipulare con la Fondazione "I Lincei per la scuola" per lo sviluppo del progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" (2023-2025) (**Allegato n. 9/1-4**).

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

13. CONVENZIONE CON LAZIODISCO RELATIVA ALLE MISURE VOLTE A DISINCENTIVARE L'OCCUPAZIONE DI POSTI ALLOGGIO E/O DISINCENTIVARE POSIZIONI DEBITORIE

Il Direttore Generale ricorda che il Senato accademico, nella seduta del 29 aprile 2024, ha rinviato la trattazione dell'argomento per l'acquisizione del parere della Consulta degli Studenti, che si è espressa nella riunione del 17 maggio 2024. Sulla questione gli studenti hanno trasmesso anche una mozione con una serie di richieste.

Il Senato accademico, tenuto conto del verbale della Consulta degli Studenti del 17 maggio 2024 e della relativa mozione, su proposta del Rettore si riserva di deliberare sulla convenzione in parola in una prossima riunione, con l'invito alla predisposizione di un testo che tenga conto delle osservazioni formulate dalla Consulta.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

14. CONVENZIONE CON LA COMUNITÀ DELLA BASSA VALSUGANA E TESINO PER L'USO DEL CENTRO STUDI ALPINO

Il Rettore comunica che l'Università degli Studi della Tuscia utilizza un immobile sito nel comune di Pieve Tesino di proprietà della Comunità Valsugana e del Tesino, concesso in comodato gratuito trentennale con convenzione stipulata tra i due enti il 7 giugno 1991.

Il Consiglio di amministrazione del 27 maggio 2021 ha approvato la Convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per una durata di tre anni dalla sottoscrizione, con scadenza 6 giugno 2024.

L'immobile predetto è parte integrante del Centro Studi Alpino, struttura dell'Ateneo dotata di autonomia gestionale confluita nel Centro integrato di Ateneo.

Il Centro Studi Alpino, nella seduta del 17 maggio 2024, ha proposto l'approvazione di una nuova Convenzione con la Comunità della Bassa Valsugana e Tesino per l'uso del Centro Studi Alpino, che prevede l'utilizzo a titolo gratuito dell'immobile sito in Pieve Tesino, le spese relative all'ordinaria manutenzione a carico dell'Università e quelle di straordinaria manutenzione a carico della Comunità Valsugana e Tesino.

L'uso del Centro Studi Alpino rappresenta un importante riferimento per gli studenti, docenti e ricercatori dell'Università per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca. Si ritiene, pertanto, di dover procedere alla stipula della Convenzione che avrà durata ventennale dalla data di sottoscrizione e che può essere espressamente rinnovata per un periodo di tempo da concordarsi all'atto del rinnovo.

Si chiede al Senato accademico di esprimere il proprio parere al riguardo.

Il Senato accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480, successivamente modificato con Decreto rettorale 11 marzo 2019, n. 185;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto rettorale 5 marzo 2013, n. 216, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con Decreto rettorale 16 settembre 2020, n. 521;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e successive modificazioni e integrazioni disposte con Decreto rettorale 18 settembre 2019, n.683;

PREMESSO che l'Università degli Studi della Tuscia utilizza un immobile sito nel comune di Pieve Tesino contraddistinto dalla p.ed. 1/1 in C.C. di proprietà della Comunità Valsugana e del Tesino, concesso in comodato gratuito trentennale con convenzione stipulata tra i due enti il 7 giugno 1991;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 27 maggio 2021 che ha approvato la Convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per una durata di tre anni dalla sottoscrizione;

CONSIDERATO che il suddetto immobile è parte integrante del Centro Studi Alpino, struttura dell'Ateneo dotata di autonomia gestionale confluita nel Centro integrato di Ateneo;

RILEVATO che in data 6 giugno 2024 la suindicata Convenzione andrà a scadere;

VISTO il verbale del Centro Studi Alpino del 17 maggio 2024 che ha proposto l'approvazione di una nuova Convenzione con la Comunità della Bassa Valsugana e Tesino per l'uso del Centro Studi Alpino;

DATO ATTO che la Convenzione prevede l'utilizzo a titolo gratuito dell'immobile sito in Pieve Tesino e che le spese relative all'ordinaria manutenzione sono a carico dell'Università, mentre quelle di straordinaria manutenzione sono a carico della Comunità Valsugana e Tesino;

RITENUTO di procedere alla stipula della Convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per l'uso del Centro Studi Alpino, che ha rappresentato e rappresenta tutt'ora un importante riferimento per gli studenti, docenti e ricercatori dell'Università per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca;
RILEVATO che la presente Convenzione ha durata ventennale dalla data di sottoscrizione e può essere espressamente rinnovata per un periodo di tempo da concordarsi all'atto del rinnovo;

esprime parere favorevole alla Convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per l'uso del Centro Studi Alpino per una durata di venti anni dalla sottoscrizione (**Allegato n. 10/1-3**).

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

15. CONVENZIONE CON IL CNR PER ATTIVITÀ DIDATTICA/RICERCA TRAMITE CONDIVISIONE DEL PERSONALE - RINNOVO

Il Direttore Generale ricorda che in data 3 ottobre 2019 è stata stipulata la Convenzione Quadro con il Centro Nazionale delle Ricerche (CNR) per forme di collaborazione in *partnership* per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e formazione nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca. Con il CNR in data 3 luglio 2020 è stata altresì stipulata una convenzione ai fini dello svolgimento di attività didattica/ricerca tramite la condivisione di personale.

Con nota del 30/04/2024 il Presidente del CNR ha richiesto il rinnovo della Convenzione, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in scadenza il 2 ottobre 2024.

Il nuovo schema di Convenzione ex art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 è volto a regolamentare la condivisione di personale per attività di ricerca e didattica anche attraverso la scheda individuale allegata, in cui saranno definite le modalità di ripartizione dell'impegno annuo del soggetto interessato e le attività da svolgere presso l'ente o ateneo di destinazione.

Si chiede al Senato accademico di esprimere il proprio parere in merito al rinnovo della Convenzione Quadro e della Convenzione per attività didattica/ricerca tramite condivisione del personale con il Centro Nazionale delle Ricerche per ulteriori cinque anni.

Il Senato accademico,

VISTO l'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che consente ai professori e ricercatori a tempo pieno di *"svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse"*;

VISTO l'art. 55 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che sancisce *"Le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, si applicano anche ai rapporti tra università ed enti pubblici di ricerca e tra questi ultimi, fermo restando il trattamento economico e previdenziale del personale di ruolo degli enti di ricerca stessi"*;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 26 settembre 2011, recante *"Stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri"*, che fissa i criteri per la stipula delle convenzioni sopra richiamate;

VISTO il Decreto del 27 novembre 2012, successivamente modificato dal Decreto Direttoriale MIUR 30 gennaio 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha approvato la *"Convenzione*

quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso un 'università';

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480, successivamente modificato, da ultimo, con Decreto rettorale 11.3.2019, n. 185;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto rettorale 5 marzo 2013, N. 216, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con Decreto rettorale 16 settembre 2020, n. 521;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e successive modificazioni e integrazioni disposte con Decreto rettorale 18 settembre 2019, n. 683;

VISTA la Convenzione Quadro stipulata in data 3 ottobre 2019 con il Centro Nazionale delle Ricerche (CNR) per forme di collaborazione in *partnership* per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e formazione nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;

VISTA la Convenzione stipulata in data 3 luglio 2020 con il Centro Nazionale delle Ricerche (CNR) ai fini dello svolgimento di attività didattica/ricerca tramite la condivisione di personale;

CONSIDERATO che con nota prot. 143458 del 30/04/2024 il Presidente del CNR ha richiesto il rinnovo della Convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

CONSIDERATO che la suindicata Convenzione Quadro è in scadenza il 2 ottobre 2024;

VISTO lo schema tipo di Convenzione Quadro trasmesso dal CNR per forme di collaborazione in *partnership* per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e formazione nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;

VISTO lo schema tipo di Convenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'università;

DATO ATTO che con lo schema di Convenzione Quadro le Parti riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in *partnership* per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;

DATO ATTO che il nuovo schema di Convenzione ex art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 è volto a regolamentare la condivisione di personale per attività di ricerca e didattica anche attraverso la scheda individuale allegata, in cui saranno definite le modalità di ripartizione dell'impegno annuo del soggetto interessato e le attività da svolgere presso l'ente o ateneo di destinazione;

RILEVATO che entrambe le Convenzioni hanno la durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione;

esprime parere favorevole al rinnovo della Convenzione Quadro e della Convenzione per attività didattica/ricerca tramite condivisione del personale con il Centro Nazionale delle Ricerche per ulteriori cinque anni.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

16. TABELLA ECTS (EUROPEAN CREDIT TRANSFER SYSTEM) PER LA CONVERSIONE DELLE VOTAZIONI DEGLI ESAMI DI PROFITTO – REVISIONE

Il Direttore Generale comunica che l'ultima revisione della Tabella ECTS (*European Credit Transfer System*), basata sui voti positivi conseguiti agli esami negli anni accademici 2013/2014-2015/2016, è stata approvata dal Senato accademico nella seduta del 05.06.2017. Si rende, quindi, necessario un aggiornamento della stessa basata sui voti positivi conseguiti agli esami negli anni accademici 2018/19-2021/22.

Il Rettore ringrazia i proff. T. Laureti e L. Secondi che hanno lavorato alla proposta di conversione delle votazioni degli esami di profitto in esame e chiede al Senato accademico la delibera di competenza.

Il Senato accademico,

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. 16 ottobre 2012, n. 823, successivamente modificato, da ultimo, con D.R. 23 novembre 2023, n. 545, e, in particolare, gli artt. 14 "*Internazionalizzazione dei percorsi formativi*" e 15 "*Crediti, riconoscimenti e mobilità studentesca*";

VISTO il Regolamento per la Mobilità Erasmus, emanato con D.R. 30 gennaio 2018, n. 85, modificato con D.R. 2 ottobre 2023, n. 432, e, in particolare, gli artt. 15 "*Learning Agreement*" e 26 "*Sistema ECTS (European Credit Transfer System)*";

VISTO l'All.1_ECTS Users' Guide 2015;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 05.06.2017 "*Revisione Tabella ECTS (European Credit Transfer System) per la conversione delle votazioni degli esami di profitto*" (All.2);

VISTA la Tabella ECTS Unitus al Regolamento per la Mobilità Erasmus, basata sui voti positivi conseguiti agli esami negli anni accademici 2013/2014-2015/2016 (All.3);

VISTO l'All.4 proposta di Conversione delle Votazioni Esami di Profitto Università degli Studi della Tuscia in Votazioni ECTS dei proff. Tiziana Laureti e Luca Secondi;

VISTO l'All.5_nuove Tabelle ECTS 2024, basate sui voti positivi conseguiti agli esami negli anni accademici 2018/19-2021/22;

approva la revisione della tabella di conversione delle votazioni degli esami di profitto dell'Università della Tuscia in Votazioni ECTS (*European Credit Transfer System*) basate sui voti positivi conseguiti agli esami negli anni accademici 2018/19-2021/22 (**Allegato n. 11/1-2**).

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

17. MEMORANDUM OF UNDERSTANDING CON:

A) UNIVERSITY OF BERTOUA, CAMERUN

B) UNIVERSITY OF DSCHANG, CAMERUN

C) UNIVERSITY OF THE WITWATERSRAND SOUTHERN CENTRE FOR INEQUALITY STUDIES, SUD AFRICA

Il Direttore Generale comunica che i Dipartimento DAFNE e DEIM hanno approvato i seguenti *Memorandum of Understanding*, redatti in lingua inglese con durata quinquennale.

Considerato l'interesse dell'Ateneo ad incrementare il numero di accordi internazionali e le possibilità di mobilità dei docenti e degli studenti, si chiede al Senato accademico l'approvazione degli

accordi sottoindicati, che saranno sottoposti al Consiglio di amministrazione per il relativo parere nella seduta del 06.06.2024.

- a) *Memorandum of Understanding (MoU) con University of Bertoua, Camerun*, approvato dal Consiglio del DAFNE del 21.05.2024, che mira a sviluppare una cooperazione scientifica tra l'Ateneo della Tuscia e il *partner* camerunense nell'ambito dei seguenti settori: Scienze Agrarie e Forestali, Scienze, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere, Economia.
La richiesta di stipula del MoU è stata presentata dal Prof. Andrea Petroselli del DAFNE il 22.05.2024.
- b) *Memorandum of Understanding (MoU) con University of Dschang, Camerun*, approvato dal Consiglio del DAFNE del 21.05.2024, che mira a sviluppare una cooperazione scientifica tra l'Ateneo della Tuscia e il *partner* camerunense nell'ambito dei seguenti settori: Scienze, Tecnologie, Scienze Giuridiche, Scienze Agrarie e Forestali, Lettere e Scienze Umane, Economia.
La richiesta di stipula del MoU è stata presentata dal Prof. Andrea Petroselli del DAFNE il 22.05.2024.
- c) *Memorandum of Understanding (MoU) con University of the Witwatersrand - Southern Centre for Inequality Studies, Sudafrica*, approvato dal Consiglio del DEIM del 28.05.2024, che mira a sviluppare una cooperazione scientifica tra l'Ateneo della Tuscia e il *partner* sudafricano nell'ambito dei seguenti settori: Scienze Economiche e Statistiche, Disuguaglianza di genere, Inclusione sociale, Cambiamento climatico, Sostenibilità sociale e ambientale, Transizione ecologica, Cambiamento strutturale ecologico, Sviluppo umano, Sviluppo economico, Cooperazione e coordinamento delle politiche, Innovazione ecologica e sociale, Transizione energetica.
La richiesta di stipula del MoU è stata presentata dal Prof. Giulio Guarini del DEIM il 28.05.2024.

Il Senato accademico,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'art. 7, c. 1;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'art. 20;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, emanato con D.R. n. 496/15 del 13.05.2016, modificato con D.R. n. 678/16 del 03.08.2016, modificato con D.R. n. 675/22 del 22.12.2022) e, in particolare, l'art. 2;

VISTO il *Memorandum of Understanding (MoU) con University of Bertoua, Camerun*;

VISTO il verbale di approvazione del DAFNE del 21.05.2024;

VISTA la richiesta di stipula del MoU presentata dal Prof. Andrea Petroselli del DAFNE il 22.05.2024;

VISTO che il suddetto accordo, redatto in lingua inglese, con durata quinquennale, mira a sviluppare una cooperazione scientifica tra l'Ateneo della Tuscia e il *partner* camerunense nell'ambito dei seguenti settori: Scienze Agrarie e Forestali, Scienze, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere, Economia;

VISTO il *Memorandum of Understanding (MoU) con University of Dschang, Camerun*;

VISTO il verbale di approvazione del DAFNE del 21.05.2024;

VISTA la richiesta di stipula del MoU presentata dal Prof. Andrea Petroselli del DAFNE il 22.05.2024;

VISTO che il suddetto accordo, redatto in lingua inglese, con durata quinquennale, mira a sviluppare una cooperazione scientifica tra l'Ateneo della Tuscia e il *partner* camerunense nell'ambito dei seguenti

settori: Scienze, Tecnologie, Scienze Giuridiche, Scienze Agrarie e Forestali, Lettere e Scienze Umane, Economia;

VISTO il *Memorandum of Understanding* (MoU) con *University of the Witwatersrand - Southern Centre for Inequality Studies*, Sudafrica;

VISTO il verbale del DEIM del 28.05.2024;

VISTA la richiesta di stipula del MoU presentata dal Prof. Giulio Guarini del DEIM il 28.05.2024;

VISTO che il suddetto accordo, redatto in lingua inglese, con durata quinquennale, mira a sviluppare una cooperazione scientifica tra l'Ateneo della Tuscia e il *partner* sudafricano nell'ambito dei seguenti settori: Scienze Economiche e Statistiche, Disuguaglianza di genere, Inclusione sociale, Cambiamento climatico, Sostenibilità sociale e ambientale, Transizione ecologica, Cambiamento strutturale ecologico, Sviluppo umano, Sviluppo economico, Cooperazione e coordinamento delle politiche, Innovazione ecologica e sociale, Transizione energetica;

VISTO che i suddetti accordi saranno sottoposti al Consiglio di amministrazione per il relativo parere nella seduta del 06.06.2024;

previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, approva la stipula dei *Memorandum of Understanding* con le seguenti istituzioni:

- a) *University of Bertoua*, Camerun (**Allegato n. 12/1-4**)
- b) *University of Dschang*, Camerun (**Allegato n. 13/1-4**)
- c) *University of the Witwatersrand - Southern Centre for Inequality Studies*, Sudafrica (**Allegato n. 14/1-5**).

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

18. **ACCORDI DI DOPPIO DIPLOMA CON:**

A) NATIONAL UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY POLITEHNICA BUCHAREST PER IL CORSO DI STUDIO IN MECHANICAL ENGINEERING (LM-33)

B) GEORGIAN TECHNICAL UNIVERSITY PER IL CORSO DI STUDIO IN DESIGN (L-4)

Il Rettore comunica che si è resa necessaria l'integrazione del presente punto all'odg con l'argomento di cui alla lett. b) Accordo di doppio diploma con la *Georgian Technical University* per il CdS in *Design* (L-4).

Il Direttore Generale comunica che con Disposto del Direttore del DEIM del 29/05/2024 sono stati approvate le richieste di stipula di Accordi di doppio diploma con la *Polytechnical University of Bucharest (Romania)*, da attivarsi nel corso di studio in *Mechanical Engineering* LM-33 e con la *Georgian Technical University, (Georgia)*, da attivarsi nel corso di studio in *Design* L-4. Le richieste sono state presentate rispettivamente dal prof. Scungio e dal prof. Marconi afferenti al DEIM.

Si chiede al Senato Accademico di deliberare sull'argomento considerato che lo stesso sarà sottoposto per il prescritto parere al Consiglio di amministrazione del 06.06.2024.

Il Rettore comunica che è in via di completamento una guida operativa per la stipula di accordi di doppio diploma per agevolare i Presidenti dei CCS nelle relative procedure.

La studentessa Piciollo Parenti segnala che si verificano problematiche di ordine linguistico per gli studenti iscritti al doppio diploma nella classe LM-62 in quanto le lezioni vengono erogate anche ai corsi in lingua inglese a fronte della conoscenza da parte degli iscritti della lingua francese.

Il Rettore evidenzia che trattasi di una situazione anomala in quanto gli studenti per essere iscritti al corso devono essere in possesso di apposita certificazione linguistica della lingua parlata nell'università *partner* che, nella quasi totalità dei doppi titoli della Tuscia, risulta essere in inglese, eccetto che per un corso del DAFNE in collaborazione con una istituzione tunisina che viene erogato in lingua francese. Invita, comunque, gli studenti a contattare il Presidente del Consiglio di Corso di studio (prof. S. Cruciani) e il Direttore del Dipartimento per cercare di andare incontro alle esigenze degli studenti.

Il Senato accademico,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*", e, in particolare, l'art. 3, c. 10 (Titoli e corsi di studio);

VISTO il D.M. 12 dicembre 2016, n. 987 relativo ad autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTO il D.M. 25 marzo 2021, n. 289 contenente le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2012-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. 8 giugno 2012, n. 480, e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'art. 7, c. 1;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. 5 marzo 2013, n. 216, e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'art. 20;

VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. 16 ottobre 2012, n. 823, e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare, gli artt. 4, 8 e 13;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, emanato con D.R. 13 maggio 2015, n. 496, modificato con D.R. 22 dicembre 2022, n.675, e, in particolare, l'art. 2;

VISTO il Piano strategico 2022-2024 approvato dagli Organi nelle rispettive sedute del mese di luglio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Ateneo 2024-2026, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 31.01.2024 e, in particolare, l'All.1 "Obiettivi strategici e operativi di Ateneo";

VISTE le Linee Guida di Ateneo per l'incentivazione dell'internazionalizzazione dei corsi di studio 2024;

VISTA la richiesta di stipula di Accordo di doppio diploma con la *Polytechnical University of Bucharest (Romania)*, da attivarsi nel corso di studio in *Mechanical Engineering LM-33*, presentata dal prof. Scungio afferente al DEIM;

VISTA la richiesta di stipula di Accordo di doppio diploma con la *Georgian Technical University, (Georgia)*, da attivarsi nel corso di studio in *Design L-4*, presentata dal prof. Marconi afferente al DEIM;

VISTO il Disposto di approvazione degli Accordi di doppio diploma del Direttore del DEIM del 29/05/2024;

CONSIDERATO che i corsi di studio finalizzati al rilascio di un titolo doppio, multiplo o congiunto sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei *curriculum* e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento reciproco delle attività formative, ottenendo alla fine del percorso sia il titolo di studio italiano sia quello straniero;

CONSIDERATO l'interesse dell'Ateneo a:

- favorire l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, sia triennali che magistrali;
- incentivare l'esperienza internazionale degli studenti dell'Ateneo;
- ampliare le opportunità occupazionali dei propri laureati, tramite l'acquisizione di un titolo ulteriore;
- aumentare l'interesse di studenti europei ed extraeuropei verso l'offerta formativa dell'Università degli Studi della Tuscia;
- sviluppare accordi di collaborazione con partner internazionali di prestigio, con i quali condividere *best practices* in questo ambito;

VISTO che i suddetti accordi saranno sottoposti al Consiglio di amministrazione per il relativo parere nella seduta del 06.06.2024;

previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, approva la stipula degli Accordi di Doppio Diploma con le seguenti istituzioni:

- a) *Polytechnical University of Bucharest*, Romania (**Allegato n. 15/1-11**)
- b) *Georgian Technical University*, Georgia (**Allegato n. 16/1-12**)

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

20. REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA

Il Direttore Generale fa presente che si rileva l'opportunità di adottare un nuovo testo regolamentare che disciplini lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, a fronte della positiva esperienza maturata negli ultimi anni in cui si è assistito al regolare funzionamento degli organi anche nella fase emergenziale del covid. Il testo che viene sottoposto garantisce per il futuro il ricorso alla modalità telematica di partecipazione alle sedute degli Organi collegiali, fermo restando che le adunanze, si dovranno svolgere, di norma, in presenza.

Il Rettore richiama l'attenzione sull'art. 3 che prevede la modalità di svolgimento in telematica o mista delle sedute per tutti gli Organi collegiali dell'Ateneo, escluso il Senato Accademico e i Consigli di Dipartimento; in casi eccezionali, per ragioni di urgenza o per comprovati motivi che impediscano lo svolgimento della seduta in presenza, il Senato Accademico e il Consiglio di Dipartimento possono essere convocati in modalità telematica. Di norma, la modalità mista è adottata solo quando i componenti non sono superiori a 20 unità. Inoltre, ciascun Organo può comunque individuare, con propria delibera, gli argomenti per i quali non è consentita la riunione in modalità telematica.

Considerato che la modalità mista risulta essere complessa da gestire, chiede ai Direttori la loro esperienza e la loro opinione al riguardo.

I Direttori espongono le relative esperienze da cui emerge la difficoltà di gestire le riunioni del Consiglio di Dipartimento in modalità mista.

Il prof Lorenzetti in merito all'art. 3, comma 1, secondo periodo, propone di eliminare la parola "adottata" dopo le parole "la modalità mista è" e di inserire le parole "adottabile eccezionalmente".

Inoltre, il prof. Lorenzetti all'art. 4, comma 1, propone di inserire la parola "visiva" dopo le parole "la percezione diretta".

Ciò stante il Rettore propone al Senato accademico di approvare il testo con le seguenti modifiche:

art. 3, comma 1

- al termine del primo periodo eliminare le parole "o mista", in quanto trattasi di un refuso;
- al secondo periodo, eliminare la parola "adottata" dopo le parole "la modalità mista è" e inserire le parole "adottabile eccezionalmente".

art. 4

- al comma 1, inserire la parola "visiva" dopo le parole "la percezione diretta";
- al comma 3 eliminare le parole "purché non pubblico, né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano" dopo la parola "Regolamento".

Dopo il comma 3 inserire il seguente ulteriore comma, con conseguente scorrimento del comma 4:
"Ciascun componente è, altresì, tenuto a adottare tutte le precauzioni necessarie a garantire la salvaguardia e lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza".

Il Senato accademico,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale 8 giugno 2012, n. 480, e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 11 marzo 2019, n. 185;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 5 marzo 2013, n. 216, e, successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 16 settembre 2020, n. 521;

VISTO il Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, emanato con Decreto Rettorale 17 marzo 2020, n. 183;

PRESO ATTO della positiva esperienza degli ultimi anni dello svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica che ha consentito il regolare funzionamento degli organi collegiali anche nella fase emergenziale;

CONSIDERATA l'opportunità di garantire anche per il futuro il ricorso alla modalità telematica di partecipazione alle sedute degli Organi collegiali, fermo restando che le adunanze dei suddetti Organi, si svolgono, di norma, in presenza;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, adottare un nuovo Regolamento che disciplina lo svolgimento delle sedute in modalità telematica degli Organi collegiali;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della discussione;

ai sensi dell'art. 11, c. 2, lett. c), dello Statuto, approva la proposta del Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, di cui alla stesura allegata (**Allegato n. 17/1-3**), previo parere favorevole del Cda, ai sensi dell'art. 12, c. 3 lett. a) dello Statuto.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

21. REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI, STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI (DISTU)

Il punto è stato ritirato.

19. VARIE ED EVENTUALI

19.1. Accordo quadro Istituto Omnicomprensivo "Fratelli Agosti" di Bagnoregio (VT)

Il Direttore Generale comunica che il Consiglio del DIBAF del 13.05.2024 ha approvato lo schema di Accordo con l'Istituto Omnicomprensivo Fratelli Agosti di Bagnoregio (VT), che prevede una collaborazione didattica tra l'Istituto e l'Ateneo per il riconoscimento di crediti universitari ai diplomati dell'Istituto che si iscrivano al corso di laurea in Tecnologie Alimentari ed Enologiche L-26. Nell'accordo si prevede che i due Enti organizzeranno seminari, convegni e attività formative di comune intesa, nonché attività di ricerca e collaborazione su temi di reciproco interesse anche attraverso il coinvolgimento dei ricercatori e dei professori dell'Università degli Studi della Tuscia. L'Accordo avrà una durata di tre anni dalla stipula con possibilità di rinnovo.

Si chiede al Senato accademico di esprimere il proprio parere al riguardo e alla nomina del prof. Maurizio Petruccioli, Direttore del Dipartimento DIBAF, quale referente della convenzione.

Il Senato accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.09.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;

CONSIDERATO che è pervenuta la proposta di approvazione di uno Schema di Accordo da stipularsi con l'Istituto Omnicomprensivo Fratelli Agosti di Bagnoregio VT;

VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento del DIBAF del 13.05.2024 che approva lo schema di Accordo suddetto;

PRESO ATTO che lo schema di Accordo prevede una collaborazione didattica tra l'Istituto Omnicomprensivo Fratelli Agosti di Bagnoregio e l'Università della Tuscia di Viterbo per il riconoscimento di crediti universitari ai diplomati dell'Istituto che si iscrivano al corso di laurea in Tecnologie Alimentari ed Enologiche L-26;

RILEVATO che i due Enti organizzeranno seminari, convegni e attività formative di comune intesa, nonché attività di ricerca e collaborazione su temi di reciproco interesse anche attraverso il coinvolgimento dei ricercatori e dei professori dell'Università degli Studi della Tuscia;

CONSIDERATO che l'Università dispone di competenze e delle attrezzature necessarie per la realizzazione e/o supporto di programmi di ricerca proposti dell'Istituto;

RILEVATO che il suddetto Accordo avrà una durata di tre anni dalla stipula con possibilità di rinnovo;

ATTESO che l'Università della Tuscia designa referente della presente convenzione il

esprime parere favorevole allo schema di Accordo con l'Istituto Omnicomprensivo "Fratelli Agosti" di Bagnoregio (VT) (**Allegato n. 18/1-2**) e alla designazione del Prof. Maurizio Petruccioli, Direttore del Dipartimento DIBAF, quale referente dell'accordo.

Il Senato accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

19.2. Principi generali e linee guida per la didattica e la ricerca universitaria – Mozione studenti (Lista Percorso)

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte della comunità studentesca, che nel nostro Ateneo riconosce avere un comportamento corretto e pacato nel cercare di individuare la giusta forma per discutere di argomenti attenzionati anche in tanti altri Atenei, la mozione in oggetto disponibile ai senatori nella relativa cartella *GDrive* e della quale dà lettura (**Allegato n. 19/1-5**).

Si apre la discussione con interventi del Rettore, del prof. Lorenzetti, della studentessa Ferrante, del prof. Canestrelli, del dott. Muganu e dello studente Delle Piagge, al termine della quale il Rettore, considerata la condivisione di massima degli argomenti e delle motivazioni esposte nel documento, propone di rinviare la relativa delibera in occasione della prossima riunione, riservandosi di formulare un nuovo testo che tenga conto di alcune osservazioni scaturite dalla discussione.

Il Senato accademico concorda con la proposta del Rettore.

22. STATUTO DI ATENEO – REVISIONE

Il Rettore, considerato il prolungarsi della riunione oltre il termine stabilito, propone il rinvio della trattazione dell'argomento ad una seduta specifica da svolgersi il giorno venerdì 21 giugno 2024.

Il Senato accademico concorda con la proposta del Rettore.

La seduta ha termine alle ore 13,10.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO
Avv. Alessandra Moscatelli

IL PRESIDENTE
Prof. Stefano Ubertini